



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

### VERBALE N° 06/2021

#### Seduta straordinaria del 08.04.2021

Il giorno 08.04.2021 si riunisce alle ore 15,30, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
-			
- il dott. Francesco RANA (dalle ore 15,37)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA, ricercatore a tempo indeterminato	X		

- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti (dalle ore 15,53)	X		
-			

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Teresa Savino, dalla dott.ssa Claudia Cataldo e dal dott. Francesco Benedetto.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale riunione del 23.09.2020
- Comunicazioni del Rettore

– Comunicazioni del Direttore Generale

<b>RETTORATO/DIREZIONE GENERALE</b>		
1.	– Emergenza Covid-19: adempimenti – Richieste rappresentanti degli studenti di inserimento di una sessione d'esame e di laurea straordinaria per l'A.A. 2019/2020 - Adempimenti	
1 bis	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro - ARPAL Puglia: adempimenti	
<b>DIREZIONE RISORSE UMANE</b>		
2.	Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti	
<b>DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>		
3.	Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP): richiesta pagamento somma di € 10.000 per mancato utilizzo unità di personale	
4.	Convenzione Operativa della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e dell'Accordo Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.): approvazione	
<b>DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>		
5.	Ratifica Decreto Rettorale n. 1139 del 01.04.2021 (Adempimenti Competenze Trasversali)	
<b>AVVOCATURA</b>		
6.	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX c/ Università degli Studi di Bari - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – Sentenza n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – esecuzione	

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALE RELATIVO ALLA SEDUTA DEL 23.09.2020

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il verbale relativo alla riunione del 23.09.2020.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	RANA F.		X
3.	DELLINO P.	X	
4.	STEFANI' P.	X	
5.	PIAZZOLLA G.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alla suddetta riunione, approva il verbale relativo alla succitata seduta.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

- EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI
- RICHIESTE RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI DI INSERIMENTO DI UNA SESSIONE D'ESAME E DI LAUREA STRAORDINARIA PER L'A.A. 2019/2020 – ADEMPIMENTI

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando tanto i provvedimenti governativi in tema di emergenza sanitaria, tra cui, il D.L. 13 marzo 2021, n. 30 "*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*" ed il D.P.C.M. 2 marzo 2021, concernente ulteriori disposizioni attuative dei precedenti decreti legge, quanto le precedenti delibere di questo Consesso e del Consiglio di Amministrazione in tema di *Emergenza Covid-19*.

Alle ore 15,37, entra il dott. Rana (inizio collegamento audio/video).

In particolare, Egli si sofferma sulla delibera del Senato Accademico adottata nella seduta straordinaria del 12.03.2021, integrato con i Direttori dei Dipartimenti di didattica e di ricerca, i Presidenti di Scuole ed i Consiglieri di Amministrazione, recante i seguenti provvedimenti relativi all'organizzazione delle attività didattiche e di ricerca, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e, al contempo, tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, limitando al massimo i flussi di frequenza e, indirettamente, anche la mobilità sul territorio, con efficacia a decorrere dal 15.03.2021 e fino al 16.04.2021, salva ogni eventuale ulteriore determinazione:

- il trasferimento in remoto su piattaforma Microsoft TEAMS di tutte le lezioni di tutti i Corsi di studio triennali, magistrali e a ciclo unico, di tutte le sedi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di tutte le sedute di laurea, di tutti gli esami di profitto e di tutte le attività didattiche del post laurea;
- la sospensione dei tirocini, compresi quelli di area medico-sanitaria e quelli presso aziende esterne, laddove non ne fosse possibile lo svolgimento in modalità da remoto, delle attività nei laboratori didattici, dell'accesso alle sale studio e sale lettura, mentre le biblioteche continuavano ad assicurare il prestito e il *document delivery* attraverso la prenotazione via *e-mail* del materiale bibliografico;

- lo svolgimento in presenza, nel rispetto delle norme di sicurezza previste, delle attività dei Corsi di dottorato di ricerca, delle attività degli assegnisti di ricerca, della frequenza dei laboratori per la ricerca, secondo una calendarizzazione definita dai Direttori dei singoli Dipartimenti di didattica e ricerca, nel rispetto delle linee guida già in vigore.

Alle suddette linee di indirizzo ed in particolare, alla disposizione che riguardava la sospensione dei tirocini, ha fatto seguito l'emanazione del D.R. n. 874 del 15.03.2021, con il quale, *“a parziale rettifica della delibera del Senato Accademico del 12 marzo 2021, si è precisato che i tirocini di area medico sanitaria si svolgeranno, secondo modalità indicate dai singoli corsi di studio, anche per favorire le attività di vaccinazione calendarizzate dalle ASL di riferimento”*.

Il Rettore, quindi, dopo aver illustrato lo stato dell'arte dei provvedimenti di Ateneo assunti in tema di emergenza pandemica, rappresenta l'opportunità, stante il persistere della gravità del quadro epidemiologico e salva ogni ulteriore determinazione, di confermare i provvedimenti di cui alla succitata delibera del Senato Accademico del 12.03.2021, estendendone l'efficacia fino al 31.05.2021, in considerazione della prossima conclusione dei corsi di studio. Sarebbero fatte salve le precisazioni di cui al predetto D.R. n. 874/2021, con riferimento ai tirocini di area medico-sanitaria, stante, tra l'altro, la campagna vaccinale avviata tra gli studenti dei corsi di area medica, impegnati, peraltro, nella partecipazione ad attività funzionali tanto al proprio percorso formativo, quanto alla lotta al Covid-19 (ambulatori, laboratori, medicina del lavoro).

In proposito, il Rettore informa circa una nota, a firma del Direttore del Presidio medico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, dott. Maurizio Marra e del Dirigente medico con incarico di Alta Specializzazione in “Gestione Risorse Umane”, dott.ssa Gabriella Milone, inviata al Presidente del Corso interclasse di Medicina, prof. Cosimo Tortorella, su sollecitazione della docente di Statistica medica, prof.ssa Margherita Fanelli, con la quale si disponeva la sospensione dei tirocini, mostrandosi particolarmente critico rispetto al citato atto, perché assunto in autonomia dall'Azienda senza interlocuzione alcuna con i vertici universitari, così come senza il necessario coinvolgimento del Presidente della Scuola di Medicina, per norma deputato alle questioni inerenti alla didattica, esprimendo l'auspicio, per il futuro, che i rappresentanti apicali della Azienda Policlinico di Bari si impegnino a mantenere con questa Università rapporti virtuosi di collaborazione e condivisione delle scelte organizzative, soprattutto quando investono profili di carattere formativo.

Egli, quindi, coglie l'occasione per informare che si insedierà a breve il tavolo Università – Regione Puglia per discutere in ordine ai profili economici e agli aspetti salariali del personale conferito in Convenzione, di cui alla propria delibera del 30.03.2021, i cui esiti saranno sottoposti all'esame di questo Consesso in una prossima riunione.

Il Rettore, quindi, passa ad esaminare un'altra problematica, ricadente nell'ambito delle determinazioni da assumersi con riguardo all'emergenza *Covid-19*, richiamando sia le delibere di questo Consesso del 10.03.2021 e 30.03.2021, aventi ad oggetto <<*Richiesta rappresentanti degli studenti di una seduta di laurea straordinaria per l'A.A. 2019/2020 ovvero di prolungamento dell'A.A. 2019/2020 al 31.07.2021*>>, giusta nota, acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 16913, in data 05.03.2021, a firma del rappresentante degli studenti in questo Consesso, sig. Roberto Vitacolonna, che la relazione istruttoria predisposta sul tema dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti; nota e relazione già poste a disposizione dei consiglieri in occasione delle predette riunioni.

Egli, in proposito, rende noto il proprio intendimento teso ad accogliere la suddetta richiesta dei rappresentanti degli studenti, avendo a parametro, per quanto attiene alla data aggiuntiva della seduta di laurea, il dato normativo di cui al Testo del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (cd. "decreto Milleproroghe"), coordinato con la Legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21 ed in particolare, all'art. 6, comma 7-*bis*, che ha prorogato al 15 giugno 2021 l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2019/2020; mentre, con riferimento alla proposta di appello aggiuntivo, avendo a riguardo il significativo impatto di oltre un anno di emergenza epidemiologica sulle attività formative degli studenti, in termini di difficoltà di frequenza delle attività didattiche e di rispetto dei tempi di preparazione delle tesi di laurea.

Nello specifico, i Dipartimenti di didattica e ricerca sarebbero invitati a stabilire un'ulteriore data della seduta di laurea della sessione straordinaria dell'a.a. 2019/2020, da calendarizzarsi tra il 05.06 e 15.06.2021, in tempo utile per consentire la configurazione in ESSE3 di una nuova finestra temporale per la presentazione della domanda di laurea, fissando nuovi termini per la presentazione di modulo tesi e tesi di laurea attraverso il sistema Bibliotela. I Dipartimenti, inoltre, sarebbero invitati a fissare un ulteriore appello degli esami di profitto – sessione straordinaria a.a. 2019/2020, entro la finestra temporale tra il 05.05 e il 20.05.2021.

Viene, inoltre, approfondita l'ulteriore questione, concernente: *“la possibilità o meno per gli studenti che si laureano entro giugno 2021 di iscriversi ai Corsi di laurea magistrale*

*dell'anno accademico 2020/2021, ad anno accademico iniziato*" (rif. delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.03.2021).

Sulla scorta della relazione istruttoria, già posta a disposizione dei consiglieri, nella riunione del 30.03.2021, viene, quindi, rilevato come, nell'ambito della previsione normativa del cd. "decreto Milleproroghe", non si scorga un indirizzo teso a derogare aspetti della regolamentazione di Ateneo in ambito didattico con riguardo ad ulteriori termini rispetto alla proroga della sessione straordinaria di laurea a.a. 2019/2020, ritenendosi, pertanto, che debba confermarsi il limite del 31 marzo, di cui all'art. 27, comma 12 del Regolamento didattico di Ateneo – a norma del quale *"L'iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale può essere consentita, ai sensi della normativa vigente, anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai Corsi stessi. Pertanto, gli studenti che conseguiranno la Laurea triennale nella sessione straordinaria e, comunque, non oltre il 31 marzo, possono immatricolarsi alla Laurea Magistrale ..."* -, in quanto un'eventuale iscrizione all'a.a. 2020/2021 a favore di laureati nell'arco temporale tra il 01.04.2021 e il 15.06.2021 potrebbe, verosimilmente, determinare la condizione di fuori corso.

La stessa succitata relazione istruttoria viene richiamata anche con riferimento al seguente passaggio:

““ ...

Si ricorda, altresì, per completezza di istruttoria, quanto disciplinato dagli artt. 8 e 3.7 del vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca *"agli studenti che conseguono presso l'Università degli Studi di Bari il diploma ai corsi di laurea triennale entro la durata normale degli stessi possono beneficiare di un GRANT (riduzione dell'ammontare di tasse e contributi) per l'iscrizione a un corso di laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Bari. Tale beneficio può essere concesso una sola volta, a condizione che l'iscrizione al corso di laurea avvenga entro l'anno accademico immediatamente successivo al conseguimento del diploma di laurea"*.

*"Gli studenti che conseguono il titolo triennale oltre la data di scadenza prevista per le immatricolazioni ed entro la sessione straordinaria dell'a.a. 2019/2020 (ai sensi dell'art.27 comma 12 del Regolamento Didattico di Ateneo), che decidono di proseguire gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale dell'Università di Bari e/o si iscrivono a CORSI SINGOLI, sono esentati dal pagamento delle penali per tardiva iscrizione all'a.a. 2020/2021. Gli eventuali importi pagati nella precedente carriera per l'a.a. 2020/2021 sono trasferiti d'ufficio a copertura dell'iscrizione al primo anno di laurea magistrale"*.

Al riguardo, comunque, si evidenzia che qualora non si consentisse ai laureati triennali oltre il 31 marzo 2021, sessione straordinaria a.a. 2019/2020, l'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale a.a. 2020/2021, si determinerebbe l'impossibilità per gli studenti che ne abbiano i requisiti di fruire del beneficio del GRANT per l'a. a. 2021/22 fatta salva l'eventuale deroga alla citata disposizione di cui all'art.8.

...”

Tanto rilevato, ritenuto e richiamato, il Rettore propone al Consesso - registrandone l'unanime consenso - di non autorizzare l'iscrizione fuori termine, per l'a.a. 2020/21, ai Corsi di laurea magistrale, ai laureati nei Corsi di laurea triennali nel periodo dal 01.04.2021 al 15.06.2021, informando, al contempo, che il Senato Accademico, nella seduta in data odierna, ha deliberato, tra l'altro, di rimettere a questo Consesso, per il tramite della *Commissione Tasse*, la valutazione in ordine all'eventuale deroga alla disposizione di cui all'art. 8 del vigente *Regolamento sulla contribuzione studentesca*.

Egli coglie, quindi, l'occasione per illustrare i criteri che la *Commissione Tasse* sta vagliando per giungere ad una proposta condivisa sulla contribuzione studentesca. Criteri che non seguono la logica dei "tagli" lineari - posto che questi uniformano contribuenti che partono da condizioni economiche differenziate -, quanto, invece, tendenzialmente fondati su alcuni assi portanti di intervento, tra cui, *in primis*, la valorizzazione del genere, favorendo l'iscrizione femminile ai Corsi di studio a bassa frequenza di iscrizione da parte delle donne, con una politica di agevolazione fiscale simile a quella stabilita a livello ministeriale per le lauree scientifiche. È al vaglio – prosegue il Rettore -, altresì, la fattibilità di introdurre politiche di contribuzione differenziata in relazione a meccanismi di misurazione di chilometraggio e distanza, ravvisando, pertanto, l'opportunità di rimettere alla Commissione Tasse, la valutazione in ordine all'eventuale deroga alla disposizione di cui all'art. 8 (*Grant*) del succitato *Regolamento sulla contribuzione studentesca*.

Al termine, il Rettore, nel richiamare la seguente delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

*“per quanto di competenza,*

- *di confermare, salva ogni ulteriore determinazione, i provvedimenti di cui alla propria delibera del 12.03.2021, estendendone l'efficacia fino al 31.05.2021, fatto salvo:*
  - o *le precisazioni di cui al D.R. n. 874/2021, in premessa, con riferimento ai tirocini di area medico-sanitaria, ivi compresi quelli di Medicina Veterinaria e di Farmacia, che si svolgeranno secondo modalità indicate dai singoli corsi di studio, fermo restando il rispetto delle norme di sicurezza previste;*
  - o *che viene rimessa all'interlocuzione del Rettore con i Coordinatori di Corso di studio/Classe/Interclasse l'individuazione di soluzioni atte a rispondere alle specificità dei Corsi di studio, con particolare riferimento all'organizzazione delle attività laboratoriali didattiche in presenza, ove non diversamente sostituibili, fermo restando il rispetto delle norme di sicurezza previste;*
- *di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a stabilire un'ulteriore data della seduta di laurea della sessione straordinaria dell'a.a. 2019/2020, da calendarizzarsi tra il 05.06 e il 15.06.2021, in tempo utile per consentire la configurazione in ESSE3 di una nuova finestra temporale per la presentazione della domanda di laurea, fissando nuovi termini per la presentazione di modulo tesi e tesi di laurea attraverso il sistema Biblioteca;*

- di invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a fissare un ulteriore appello degli esami di profitto – sessione straordinaria a.a. 2019/2020, entro la finestra temporale tra il 05.05 e il 20.05.2021;
- di autorizzare la presentazione della domanda di laurea da parte degli studenti laureandi in debito degli esami di profitto utili ai fini del conseguimento del titolo, della tesi di laurea e del tirocinio, compresi coloro che abbiano rinnovato l'iscrizione all'a.a. 2020/2021;
- di non autorizzare l'iscrizione fuori termine per l'a.a. 2020/2021 ai Corsi di laurea magistrale ai laureati nei Corsi di laurea triennali nel periodo dal 01.04.2021 al 15.06.2021, rimettendo, al contempo, al competente Consiglio di Amministrazione, per il tramite della Commissione Tasse, la valutazione in ordine all'eventuale deroga alla disposizione di cui all'art. 8 del succitato Regolamento sulla contribuzione studentesca”.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, da parte dei consiglieri Silecchia e Piazzolla vengono formulate richieste di ulteriori chiarimenti in merito, che il Rettore prontamente fornisce.

Sono presenti:

	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	RANA F.	X	
3.	DELLINO P.	X	
4.	STEFANI' P.	X	
5.	PIAZZOLLA G.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.		X

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.L. 13 marzo 2021, n. 30 “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”;

VISTO il D.P.C.M. 02 marzo 2021, concernente: “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio*

*nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»*”;

RICHIAMATE

le proprie precedenti delibere e quelle del Senato Accademico in tema di *Emergenza Covid-19*, ed in particolare quella del Senato Accademico adottata nella seduta straordinaria del 12.03.2021, integrata con i Direttori dei Dipartimenti di didattica e di ricerca, i Presidenti di Scuole ed i Consiglieri di Amministrazione, recante taluni provvedimenti relativi all'organizzazione delle attività didattiche e di ricerca, al fine di garantire il prosieguo delle attività istituzionali e, al contempo, tutelare la salute e la sicurezza di tutti coloro che frequentano le aule e gli ambienti di lavoro, limitando al massimo i flussi di frequenza e, indirettamente, anche la mobilità sul territorio - *con sospensione, tra l'altro, dei tirocini, compresi quelli di area medico-sanitaria e quelli presso aziende esterne, laddove non ne sia possibile lo svolgimento in modalità da remoto* -, con efficacia a decorrere dal 15.03.2021 e fino al 16.04.2021;

VISTO

il D.R. n. 874 del 15.03.2021, con il quale, *“a parziale rettifica della delibera del Senato Accademico del 12 marzo 2021, si precisa che i tirocini di area medico sanitaria si svolgeranno, secondo modalità indicate dai singoli corsi di studio, anche per favorire le attività di vaccinazione calendarizzate dalle ASL di riferimento”*;

RITENUTO

opportuno confermare, stante il persistere della gravità del quadro epidemiologico e salva ogni ulteriore determinazione, i provvedimenti di cui alla succitata delibera del Senato Accademico, del 12.03.2021, estendendone l'efficacia fino al 31.05.2021, fatto salvo:

- le precisazioni di cui al D.R. n. 874/2021, con riferimento ai tirocini di area medico-sanitaria, *ivi* compresi quelli di Medicina Veterinaria e di Farmacia, che si svolgeranno secondo modalità indicate dai singoli corsi di studio, fermo restando il rispetto delle norme di sicurezza previste;
- che viene rimessa all'interlocuzione del Rettore con i Coordinatori di Corso di studio/Classe/Interclasse l'individuazione di soluzioni atte a rispondere alle specificità dei

Corsi di studio, con particolare riferimento all'organizzazione delle attività laboratoriali didattiche in presenza, ove non diversamente sostituibili, fermo restando il rispetto delle norme di sicurezza previste;

- VISTO il Testo coordinato del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (cd. "decreto Milleproroghe"), coordinato con la Legge di conversione 26 febbraio 2021, n. 21 ed in particolare, l'art. 6, comma 7-bis, ai sensi del quale *"In deroga alle disposizioni dei regolamenti di ateneo e delle altre istituzioni della formazione superiore, l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2019/2020 è prorogata al 15 giugno 2021. È conseguentemente prorogato ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento delle predette prove"*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e s.mm.ii. ed in particolare, gli artt. 27 (*Ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale e sospensione degli studi*), comma 12, 28 (*Calendario didattico*), 30 (*Accertamento degli apprendimenti*) e 32 (*Prova finale e conseguimento del titolo di studio*);
- RICHIAMATO il Regolamento sulla contribuzione studentesca – anno accademico 2020/2021, emanato con D.R. n. 576 del 21.02.2021 ed in particolare, gli artt. 3.7 (*Studenti non in regola con i pagamenti*) e 8 (*Grant*);
- RICHIAMATA la nota, acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 16913, in data 05.03.2021, a firma, tra gli altri, del rappresentante degli studenti in questo Consesso, sig. Roberto Vitacolonna, avente ad oggetto *"Richiesta di una seduta di laurea straordinaria per l'A.A 2019/2020 ovvero prolungamento dell'anno accademico 2019/2020 al 31 luglio 2021"*;
- RICHIAMATE le proprie delibere del 10.03.2021 e 30.03.2021 aventi ad oggetto *"Richiesta rappresentanti degli studenti di una seduta di laurea"*

- straordinaria per l'A.A. 2019/2020 ovvero di prolungamento dell'A.A. 2019/2020 al 31.07.2021"*;
- CONSIDERATO quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Segreterie Studenti;
- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- VALUTATO il significativo impatto di oltre un anno di emergenza epidemiologica sulle attività formative degli studenti, in termini di difficoltà di frequenza delle attività didattiche e di rispetto dei tempi di preparazione delle tesi di laurea;
- CONDIVISA la proposta del Rettore intesa a:
- invitare i Dipartimenti di didattica e ricerca a stabilire un'ulteriore data della seduta di laurea della sessione straordinaria dell'A.A. 2019/2020, da calendarizzarsi tra il 05.06 e 15.06.2021, in tempo utile per consentire la configurazione in ESSE3 di una nuova finestra temporale per la presentazione della domanda di laurea, fissando nuovi termini per la presentazione di modulo tesi e tesi di laurea attraverso il sistema Bibliotela;
  - invitare i Dipartimenti di didattica e di ricerca a fissare un ulteriore appello degli esami di profitto – sessione straordinaria A.A. 2019/2020, entro la finestra temporale tra il 05.05 e il 20.05.2021;
  - di autorizzare la presentazione della domanda di laurea da parte degli studenti laureandi in debito degli esami di profitto utili ai fini del conseguimento del titolo, della tesi di laurea e del tirocinio, compresi coloro che abbiano rinnovato l'iscrizione all'A.A. 2020/2021;
- APPROFONDITA l'ulteriore questione concernente *“la possibilità o meno per gli studenti che si laureano entro giugno 2021 di iscriversi ai Corsi di laurea magistrale dell'anno accademico 2020/2021, ad anno accademico iniziato”* (rif. propria delibera del 30.03.2021);
- RITENUTO che, nell'ambito della previsione normativa del suddetto cd. “decreto Milleproroghe”, non si scorga un indirizzo teso a derogare aspetti della regolamentazione di Ateneo in ambito didattico con

- riguardo ad ulteriori termini rispetto alla proroga della sessione straordinaria di laurea A.A. 2019/2020;
- RITENUTO di confermare il limite del 31 marzo, di cui all'art. 27, comma 12 del suddetto *Regolamento didattico di Ateneo* – a norma del quale “*L’iscrizione ai Corsi di Laurea Magistrale può essere consentita, ai sensi della normativa vigente, anche ad anno accademico iniziato, purché in tempo utile per la partecipazione ai Corsi stessi. Pertanto, gli studenti che conseguiranno la Laurea triennale nella sessione straordinaria e, comunque, non oltre il 31 marzo, possono immatricolarsi alla Laurea Magistrale ...*” -, in quanto un’eventuale iscrizione all’A.A. 2020/2021 a favore di laureati nell’arco temporale tra il 01.04.2021 e il 15.06.2021 potrebbe verosimilmente determinare la condizione di fuori corso;
- CONDIVISA pertanto, l’opportunità di non autorizzare l’iscrizione fuori termine, per l’A.A. 2020/2021, ai Corsi di laurea magistrale ai laureati nei Corsi di laurea triennali nel periodo dal 01.04.2021 al 15.06.2021, rimettendo alla *Commissione Tasse*, la valutazione in ordine all’eventuale deroga alla disposizione di cui all’art. 8 (*Grant*) del succitato *Regolamento sulla contribuzione studentesca*;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta in data odierna,

## DELIBERA

di far propria la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 08.04.2021, in ordine:

- alla conferma, salva ogni ulteriore determinazione, dei provvedimenti di cui alla rispettiva delibera del 12.03.2021, estendendone l’efficacia fino al 31.05.2021, fatto salvo:
  - o le precisazioni di cui al D.R. n. 874/2021, in premessa, con riferimento ai tirocini di area medico-sanitaria, *ivi* compresi quelli di Medicina Veterinaria e di Farmacia, che si svolgeranno secondo modalità indicate dai singoli corsi di studio, fermo restando il rispetto delle norme di sicurezza previste;
  - o che viene rimessa all’interlocuzione del Rettore con i Coordinatori di Corso di studio/Classe/Interclasse l’individuazione di soluzioni atte a rispondere alle specificità dei Corsi di studio, con particolare riferimento all’organizzazione delle

attività laboratoriali didattiche in presenza, ove non diversamente sostituibili, fermo restando il rispetto delle norme di sicurezza previste;

- all’invito ai Dipartimenti di didattica e di ricerca a stabilire un’ulteriore data della seduta di laurea della sessione straordinaria dell’A.A. 2019/2020, da calendarizzarsi tra il 05.06 e il 15.06.2021, in tempo utile per consentire la configurazione in ESSE3 di una nuova finestra temporale per la presentazione della domanda di laurea, fissando nuovi termini per la presentazione di modulo tesi e tesi di laurea attraverso il sistema Bibliotela;
- all’invito ai Dipartimenti di didattica e di ricerca a fissare un ulteriore appello degli esami di profitto – sessione straordinaria A.A. 2019/2020, entro la finestra temporale tra il 05.05 e il 20.05.2021;
- alla autorizzazione alla presentazione della domanda di laurea da parte degli studenti laureandi in debito degli esami di profitto utili ai fini del conseguimento del titolo, della tesi di laurea e del tirocinio, compresi coloro che abbiano rinnovato l’iscrizione all’A.A. 2020/2021;
- alla non autorizzazione dell’iscrizione fuori termine per l’A.A. 2020/2021 ai Corsi di laurea magistrale ai laureati nei Corsi di laurea triennali nel periodo dal 01.04.2021 al 15.06.2021, rimettendo alla *Commissione Tasse*, la valutazione in ordine all’eventuale deroga alla disposizione di cui all’art. 8 (*Grant*) del *Regolamento sulla contribuzione studentesca*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - ARPAL PUGLIA: ADEMPIMENTI**

Entra alle ore 15.50 la prof.ssa Amelia Manuti (inizio del collegamento audio/video).

Il Rettore invita la prof.ssa Amelia Manuti a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La prof.ssa Manuti illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, già posta a disposizione dei consiglieri, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““In data 14 luglio 2020 (con prot. n. 0040225) l’Agenzia Regionale Politiche Attive del lavoro - ARPAL Puglia (di seguito ARPAL) ha richiesto alle cinque Università pugliesi l’acquisizione della manifestazione di interesse in relazione alle “Attività di formazione ai dipendenti dei centri per l’impiego prevista dal piano straordinario di potenziamento” (approvata con atto dirigenziale n. 231 del 10/07/2020).

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito anche UNIBA), con nota prot. n. 40854-III/14 del 17/07/2020, ha manifestato il proprio interesse a realizzare – insieme ad altri atenei pugliesi – un articolato Progetto di potenziamento delle competenze del personale già dipendente di ARPAL nonché di quello in programmazione. UNIBA, con nota prot. n. 27483 del 30/07/2020, ha delegato la prof.ssa Amelia Manuti a svolgere le attività prodromiche alla stipula della Convenzione. Successivamente, con D.R. 2594 del 6/10/2020, è stato costituito un gruppo di lavoro di carattere transdisciplinare finalizzato alla redazione del progetto formativo con relativo preventivo di spesa. Nelle settimane successive, la prof.ssa Manuti e i proff. Vito Sandro Leccese e Vito Pinto (questi ultimi in qualità di componenti del Gruppo di Lavoro interno e in ragione delle loro specifiche conoscenze giuslavoristiche) hanno posto in essere una intensa attività di confronto con i rappresentanti dell’ARPAL al fine di:

- negoziare il testo della Convenzione tra ARPAL e UNIBA (poi stipulata in data 24 dicembre 2020),
- precisare le esigenze del committente,
- formulare un primo piano formativo comprendendo corsi di base e corsi specialistici e, sulla base di questo, proporre la macro-progettazione delle attività allegata alla Convenzione medesima.

A queste attività, precedenti e necessarie per la stipulazione della Convenzione, hanno poi fatto seguito le attività di esecuzione delle medesime.

Di seguito, si propone un’ipotesi di ripartizione delle risorse finanziarie, derivanti dalla Convenzione formulata, tenendo conto delle attività svolte e di quelle che dovranno essere disimpegnate per la realizzazione del programma formativo nonché dei vincoli finanziari e di rendicontazione derivanti dalla Convenzione stessa e dei contenuti del D.R. n. 2594 del 6/10/2020.

Si precisa che la convenzione si configura come un accordo di collaborazione ex art. 15, legge 241/1990.

L’art. 7 della suddetta Convenzione prevede, per ogni Università, un budget totale, assegnato nel biennio, di massimo euro € 900.000,00 (omnicomprensivo di imposte e tasse e altri oneri come per legge).

Tale budget è convenzionalmente ripartito tra le seguenti voci:

- **didattica** (pari a 5.200 ore totali al costo orario standard onnicomprensivo di € 146,25<sup>1</sup>) per un importo complessivo di € 760.500,00<sup>2</sup>;
- **attività di analisi delle competenze e conoscenze in entrata ed in uscita, analisi dei fabbisogni formativi** (€ 81.000,00<sup>3</sup>);
- **costi aggiuntivi relativi alla pulizia dei locali e sanificazione Covid** ovvero costi per l'erogazione del corso anche in modalità FAD (€ 58.500,00<sup>4</sup>).

Nella formulazione del piano finanziario, di cui alla tabella n.1, la quantificazione dei costi della **Docenza** è stata realizzata considerando le tre fasce di costo correlate al profilo del docente di € 100,00, € 80,00 e € 50,00 lordi al beneficiario, oltre oneri a carico dell'Amministrazione (**gli oneri su tutti i compensi sono da considerarsi sempre a valere sulle risorse del progetto**). Nell'attesa dell'individuazione definitiva dei docenti, è stato effettuato un calcolo che porta a ritenere il costo orario medio della docenza pari a € 75,00 lordi al beneficiario. Moltiplicando il costo orario medio della docenza per le 5.200 ore di formazione, previste nel progetto, e aggiungendo i costi collegati agli oneri sui compensi si sviluppa un calcolo pari a € 517.556,00 per la copertura dei costi della docenza.

Ai costi della docenza si aggiungono i costi per le attività di **Tutorato**. Per 5.200 ore di attività, a supporto della formazione, considerando un costo orario € 20,00 lordi al beneficiario e quantificando gli oneri sui compensi, si stima una spesa complessiva di € 138.008,00.

Per le attività del **Comitato tecnico scientifico** (v. art. 6 della Convenzione) si è stimato un impegno di 50 ore ad un costo orario di € 80,00 lordi al beneficiario, oltre oneri. La spesa prevista ammonta a € 5.308,00.

Per la quantificazione dei costi legati al **Coordinamento e Direzione Corsi**, considerando la progettazione e la gestione dei 44 corsi previsti dal progetto presentato, è stato stimato un impegno di 150 ore ad un costo orario di € 80,00 lordi al beneficiario, oltre oneri. La spesa prevista ammonta a € 15.924,00.

Per la quantificazione della voce **Progettazione e Coordinamento delle aree tematiche**, considerando che questa attività possa richiedere un impegno temporale di circa 8 ore per ciascun corso, è stato stimato un impegno di 350 ore ad un costo orario di € 80,00 lordi al beneficiario, oltre oneri. La spesa prevista ammonta a € 37.156,00.

Per la quantificazione della voce **Attività di analisi e verifica** è stato stimato un impegno di spesa pari a € 55.202,00, a copertura dei costi orari tabellari dei docenti coinvolti:

- tre docenti incaricati della progettazione e del coordinamento dell'intera attività dedotta in Convenzione, del collegamento operativo con le altre Università coinvolte da ARPAL nel progetto formativo e, infine, della redazione dei report intermedi e finali;
- quattro docenti incaricati della redazione dei report sulle aree di pertinenza.

Per la quantificazione della voce **Attività di analisi** è stato stimato un impegno di 800 ore ad un costo orario di € 20,00 lordi al beneficiario, oltre oneri. La spesa prevista ammonta a € 21.232,00.

Per le attività di **Supporto amministrativo e spese generali** del progetto, è stato riservato un importo complessivo pari a € 46.548,00.

Ciò precisato, qui di seguito è riportata una tabella riassuntiva del piano finanziario che costituisce parte integrante della presente proposta.

<sup>1</sup> Il costo orario standard è da considerarsi comprensivo anche di tutte le attività a supporto della docenza.

<sup>2</sup> Il rimborso verrà erogato sulla base delle ore effettive di didattica erogata.

<sup>3</sup> Da rendicontare a costi reali.

<sup>4</sup> Da rendicontare a costi reali.

**Tabella 1 - Proposta di piano finanziario**

Voce budget	Descrizione	Budget disponibile	Costi stimati
a	Ore di attività previste	5200	
b	Costo orario standard omnicomprensivo	146,25 €	
<b>c = a*b</b>	<b>Importo complessivo relativo alle ore di attività</b>	<b>760.500,00 €</b>	
d	Docenza		517.556,00 €
e	Attività di tutorato		138.008,00 €
f	Comitato tecnico scientifico		5.308,00 €
g	Coordinamento e direzione corsi		15.924,00 €
h	Progettazione e coordinamento delle aree tematiche		37.156,00 €
i	Supporto amministrativo e spese generali del progetto		46.548,00 €
<b>l</b>	<b>BUDGET per analisi delle competenze e conoscenze in entrata ed in uscita, analisi dei fabbisogni formativi</b>	<b>81.000,00 €</b>	
m	<i>Attività di analisi e verifica (44 corsi)</i>		52.548,00 €
n	<i>Attività di analisi e verifica (analisti junior interni e/o esterni)</i>		21.008,00 €
<b>o</b>	<b>BUDGET per costi aggiuntivi relativi alla pulizia dei locali e sanificazione Covid - costi per l'erogazione del corso anche in modalità FAD</b>	<b>58.500,00 €</b>	
<b>p = c+l+o</b>	<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>	<b>900.000,00 €</b>	

Inoltre, in coerenza con il suddetto piano finanziario e in considerazione delle attività già svolte dal Gruppo di Lavoro e/o già programmabili per l'avvio del progetto, è stata elaborata la prima proposta di incarichi, di seguito riportata e parte integrante della presente relazione.

Il Rettore e il Direttore Generale provvederanno a presentare agli Organi le proposte di tutti gli ulteriori incarichi che si renderanno necessari per la realizzazione del progetto.

**Tabella 2 – Proposta degli incarichi**

Voce di Budget	Descrizione attività	Destinatario dell'incarico	Ore <sup>5</sup>	Costo orario lordo al beneficiario	Oneri a carico dell'Amministrazione*	Costo orario onnicomprensivo	Costo totale incarico	Totale oneri incarico*	Importo incarico lordo al beneficiario
<b>f</b>	Attività del Comitato tecnico scientifico	Prof.ssa Amelia Manuti	50	80,00 €	26,16 €	106,16 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
<b>g</b>	Coordinamento e Direzione Corsi	Prof.ssa Amelia Manuti	50	80,00 €	26,16 €	106,16 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
<b>g</b>	Coordinamento e Direzione Corsi	Prof. Vito Pinto	50	80,00 €	26,16 €	106,16 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
<b>g</b>	Coordinamento e Direzione Corsi	Prof. Vito Sandro Leccese	50	80,00 €	26,16 €	106,16 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
<b>h</b>	Progettazione delle attività didattiche e del coordinamento dei formatori impegnati nei moduli disciplinari	Prof.ssa Amelia Manuti	50	80,00 €	26,16 €	106,16 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
<b>h</b>	Progettazione delle attività didattiche e del coordinamento dei formatori impegnati nei moduli disciplinari	Prof. Vito Pinto	50	80,00 €	26,16 €	106,16 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
<b>h</b>	Progettazione delle attività didattiche e del coordinamento dei formatori impegnati nei moduli disciplinari	Prof. Vito Sandro Leccese	50	80,00 €	26,16 €	106,16 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
<b>h</b>	Progettazione delle attività didattiche e del coordinamento dei formatori impegnati nei moduli disciplinari	Prof. Francesco Paolo De Ceglia	50	80,00 €	26,16 €	106,16 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
<b>h</b>	Progettazione delle attività didattiche e del coordinamento dei formatori impegnati nei moduli disciplinari	Prof. Michele Scalera	50	80,00 €	26,16 €	106,16 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €

<sup>5</sup> Le ore svolte dal personale tecnico amministrativo, nell'ambito degli incarichi aggiuntivi conferiti dal Consiglio di Amministrazione, sono da svolgersi al di fuori dell'orario di lavoro ordinario. Per il personale di categorie EP e dirigente varrà quanto stabilito dal CCNL.

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 08.04.2021/p.1bis

Voce di Budget	Descrizione attività	Destinatario dell'incarico	Ore <sup>5</sup>	Costo orario lordo al beneficiario	Oneri a carico dell'Amministrazione*	Costo orario onnicomprensivo	Costo totale incarico	Totale oneri incarico*	Importo incarico lordo al beneficiario
<b>h</b>	Progettazione delle attività didattiche e del coordinamento dei formatori impegnati nei moduli disciplinari	Prof. Giovanni Dimauro	50	80,00 €	26,16 €	106,16 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
<b>h</b>	Progettazione delle attività didattiche e del coordinamento dei formatori impegnati nei moduli disciplinari	Prof. Agostino Meale	50	80,00 €	26,16 €	106,16 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
<b>m</b>	Progettazione e coordinamento dell'attività dedotta in Convenzione, del collegamento operativo con le altre Università e della redazione dei report intermedi e finali	Prof.ssa Amelia Manuti	364 circa	30,78 €	10,07 €	40,85 €	14.862,00 €	3.662,30 €	11.199,70 €
<b>m</b>	Progettazione e coordinamento dell'attività dedotta in Convenzione, del collegamento operativo con le altre Università e della redazione dei report intermedi e finali	Prof. Vito Pinto	255 circa	43,86 €	14,34 €	58,20 €	14.862,00 €	3.662,30 €	11.199,70 €
<b>m</b>	Progettazione e coordinamento dell'attività dedotta in Convenzione, del collegamento operativo con le altre Università e della redazione dei report intermedi e finali	Prof. Vito Sandro Leccese	231 circa	48,54 €	15,87 €	64,41 €	14.862,00 €	3.662,30 €	11.199,70 €

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 08.04.2021/p.1bis

Voce di Budget	Descrizione attività	Destinatario dell'incarico	Ore <sup>5</sup>	Costo orario lordo al beneficiario	Oneri a carico dell'Amministrazione*	Costo orario onnicomprensivo	Costo totale incarico	Totale oneri incarico*	Importo incarico lordo al beneficiario
m	Redazione dei report sulle aree di pertinenza	Prof. Francesco Paolo De Ceglia	65 circa	30,78 €	10,07 €	40,85 €	2.654,00 €	654,00 €	2.000,00 €
m	Redazione dei report sulle aree di pertinenza	Prof. Michele Scalera	73 circa	27,24 €	8,91 €	36,15 €	2.654,00 €	654,00 €	2.000,00 €
m	Redazione dei report sulle aree di pertinenza	Prof. Giovanni Dimauro	47 circa	42,58 €	13,92 €	56,50 €	2.654,00 €	654,00 €	2.000,00 €
m	Redazione dei report sulle aree di pertinenza	Prof. Agostino Meale	30 circa	65,84 €	21,53 €	87,37 €	2.654,00 €	654,00 €	2.000,00 €
n	Acquisizione dei quesiti tematici da somministrare ai corsiti; la predisposizione di questionari; supporto alla redazione dei report di analisi e valutazione	Analisti Junior da individuare/selezionare	200	20,00 €	6,54 €	26,54 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
n	Acquisizione dei quesiti tematici da somministrare ai corsiti; la predisposizione di questionari; supporto alla redazione dei report di analisi e valutazione	Analisti Junior da individuare/selezionare	200	20,00 €	6,54 €	26,54 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
n	Acquisizione dei quesiti tematici da somministrare ai corsiti; la predisposizione di questionari; supporto alla redazione dei report di analisi e valutazione	Analisti Junior da individuare/selezionare	200	20,00 €	6,54 €	26,54 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 08.04.2021/p.1bis

Voce di Budget	Descrizione attività	Destinatario dell'incarico	Ore <sup>5</sup>	Costo orario lordo al beneficiario	Oneri a carico dell'Amministrazione*	Costo orario onnicomprensivo	Costo totale incarico	Totale oneri incarico*	Importo incarico lordo al beneficiario
n	Acquisizione dei quesiti tematici da somministrare ai corsiti; la predisposizione di questionari; supporto alla redazione dei report di analisi e valutazione	Analisti Junior da individuare/selezionare	200	20,00 €	6,54 €	26,54 €	5.308,00 €	1.308,00 €	4.000,00 €
i	Supporto amministrativo nelle attività prodromiche alla redazione del progetto, del piano finanziario e della relazione istruttoria per gli organi di ateneo	Dott.ssa Pasqua Rutigliani	30	55,48 €	18,14 €	73,63 €	2.208,85 €	544,31 €	1.664,55 €
i	Supporto amministrativo nelle attività prodromiche alla redazione del progetto, del piano finanziario e della relazione istruttoria per gli organi di ateneo	Dott.ssa Cinzia Vicano	20	22,01 €	7,20 €	29,21 €	584,19 €	143,96 €	440,24 €
i	Supporto amministrativo nelle attività prodromiche alla redazione del progetto, del piano finanziario e della relazione istruttoria per gli organi di ateneo	Dott.ssa Lucia Leo	40	14,89 €	4,87 €	19,75 €	790,18 €	194,72 €	595,46 €
i	Supporto amministrativo nelle attività prodromiche alla redazione del progetto, del piano finanziario e della relazione istruttoria per gli organi di ateneo	Dott.ssa Stefania Losurdo	40	15,89 €	5,20 €	21,09 €	843,50 €	207,85 €	635,64 €

Voce di Budget	Descrizione attività	Destinatario dell'incarico	Ore <sup>5</sup>	Costo orario lordo al beneficiario	Oneri a carico dell'Amministrazione*	Costo orario onnicomprensivo	Costo totale incarico	Totale oneri incarico*	Importo incarico lordo al beneficiario
i	Supporto amministrativo nelle attività prodromiche alla redazione del progetto, del piano finanziario e della relazione istruttoria per gli organi di ateneo	Sig. Stanislao Lasorsa	40	13,46 €	4,40 €	17,86 €	714,23 €	176,00 €	538,23 €

\*(a valere sulle risorse del progetto)

”””

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Manuti, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 15.53 entra il sig. Vitacolonna (inizio collegamento audio/video).

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono, da più parti, formulate richieste di chiarimenti in merito a vari profili dell'iniziativa in esame, dal rapporto convenzionale *de quo* (Stefani), alla proposta di piano finanziario (Dellino), al gruppo di lavoro interno (Piazzolla), alla proposta di conferimento di incarichi (Silecchia, Piazzolla), che la prof.ssa Manuti fornisce prontamente.

Al termine, il Rettore ringrazia la prof.ssa Amelia Manuti, che alle ore 16,18 esce dall'aula virtuale ed invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	RANA F.	X	
3.	DELLINO P.	X	
4.	STEFANI' P.	X	
5.	PIAZZOLLA G.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la richiesta, pervenuta a mezzo pec in data 10.07.2020, di acquisizione di manifestazione di interesse, formulata dall'Agenzia Regionale per le Politiche del Lavoro – Puglia (ARPAL) alle cinque università pugliesi, relativa alle attività di formazione ai dipendenti

- dei centri per l'impiego previste dal Piano Straordinario di Rafforzamento;
- VISTO il Piano di attuazione Regionale per il Rafforzamento dei servizi per l'impiego – Periodo di riferimento 2019-2022;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 17.02.2020, contenente la definizione dei profili professionali in attuazione del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali. Riapprovazione e la relativa dotazione organica;
- RITENUTO che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in virtù del proprio mandato istituzionale, possa rappresentare la sede deputata ad accogliere tali attività;
- VISTO il D.R. n. 1844 del 17.07.2020 con cui si esprime la sussistenza dei presupposti per dichiarare la manifestazione di interesse alla richiesta pervenuta da ARPAL;
- VISTA la dichiarazione di disponibilità alla partecipazione alle attività di cui alla manifestazione di interesse da parte di questa Università, trasmessa, in data 17.07.2020, all'Agenzia Regionale per le Politiche del Lavoro – Puglia (ARPAL);
- TENUTO CONTO che il Senato Accademico, nella seduta del 31.07.2020, è stato informato della adesione, da parte di questa Università, alla manifestazione di interesse per le attività di formazione in parola;
- CONDIVISO l'affidamento del coordinamento delle attività previste dalla suddetta proposta progettuale alla prof.ssa Amelia Manuti, professore associato di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso questa Università, nonché Responsabile della linea di azione relativa agli obiettivi strategici contenuti nel Documento di Programmazione Integrata 2020/2022, E1 ed E2, ad impatto sullo sviluppo delle risorse umane, di cui al Decreto Rettorale n. 1677 del 09.07.2020;
- CONDIVISA l'esigenza di costituzione di un Gruppo di Lavoro, finalizzato alla redazione del progetto formativo, con relativo preventivo di spesa, in attuazione delle linee guida elaborate dal Comitato Tecnico Scientifico, costituito in esecuzione alla Delibera n. 231/2020 del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per le Politiche

Attive del Lavoro – ARPAL Puglia, di cui al Decreto Rettorale n. 2594 del 06.10.2020;

VISTA la Convezione, sottoscritta in data 24.12.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dall'Agenzia Regionale per le Politiche del Lavoro – Puglia (ARPAL);

UDITA l'illustrazione e le precisazioni della prof.ssa A. Manuti,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Piano Finanziario, di cui alla tabella n. 1 riportata in narrativa;
- di approvare la proposta degli incarichi, di cui alla tabella n. 2 riportata in narrativa, previa acquisizione del documento giuridico di conferma di ammissione a finanziamento del progetto, emesso dall'Agenzia Regionale per le Politiche del Lavoro – Puglia (ARPAL);
- di dare mandato al Rettore e al Direttore Generale di individuare tutti gli incarichi che si dovessero rendere necessari per la realizzazione del progetto *de quo*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento informando che, è giunta all'Ateneo la comunicazione ministeriale in ordine alla proiezione PROPER, relativa alla quantificazione del numero di unità di personale cessato dal servizio, prodromica, dopo le dovute verifiche, al riconoscimento della quota di anticipo P.O. 2021, da poter impegnare immediatamente.

Egli, quindi, nel richiamare le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso relative al reclutamento di personale docente, come già riepilogate nella riunione di questo Consesso del 10.03.2021, fa presente, in particolare, che, per dare attuazione al reclutamento a valere sui Piani Straordinari *per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale* (D.M. n. 364 del 11.04.2019, D.M. n. 84 del 14.05.2020 e nota MUR prot. n. 1131 del 22.01.2021) – attribuendo n. 1 posto di professore di II fascia a ciascuno dei 23 Dipartimenti a valere sul *primo piano straordinario associati* (tot. n. 23) e n. 2 posti di professore di II fascia a ciascuno dei 23 Dipartimenti a valere sul *secondo piano straordinario associati* (tot. n. 46) - occorre integrare le risorse assegnate all'Ateneo sui predetti piani con risorse proprie di P.O.

Tale occorrenza, già rappresentata, seppure in termini solamente provvisori, in fase di approvazione del Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020-2022 (SA 22.07.2020 e CdA 23.07.2020), è, dopo gli esiti definitivi dei calcoli effettuati, da quantificarsi in 0,40 P.O., ad integrazione delle risorse del *primo piano straordinario associati*, al fine del reclutamento di totale n. 23 posti di professore di II fascia (n. 1 per ciascun Dipartimento) e di 0,40 P.O., ad integrazione delle risorse del *secondo piano straordinario associati*, al fine del reclutamento di totale n. 46 posti di professore di II fascia (n. 2 per ciascun Dipartimento).

Il Rettore, quindi, nel riprendere le considerazioni svolte nella seduta odierna del Senato Accademico e nel richiamare le delibere degli Organi di Governo in ordine alle modalità di avvio ed attuazione del *primo piano straordinario associati* (SA 19.11.2019 e CdA 22.11.2019), fa presente che, conclusosi con la vittoria di un ricercatore interno l'ultimo concorso della prima tornata, bandito su detto piano, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della L. 240/2010, si sono liberate risorse utili per procedere con la seconda tornata concorsuale, per quattro ulteriori posizioni, metà delle quali ai sensi dell'art. 18, comma 1 e l'altra metà

ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. 240/2010. Per quanto già noto, ove anche in questa seconda tornata dovessero vincere ricercatori interni, sarà possibile bandire procedure per altre due posizioni, ai sensi dei medesimi summenzionati articoli di legge e così via. Egli sottolinea, però, che le risorse a valere su detto piano straordinario devono essere utilizzate con presa di servizio entro il 31.12.2021, paventando il rischio concreto di non potervi ottemperare se si considerano i tempi ancora piuttosto lunghi di svolgimento dei concorsi ex art. 18 comma 1.

Egli, pertanto, affinché il reclutamento del personale docente a valere sul *primo piano straordinario associati* avvenga nel rispetto delle scadenze previste dal D.M. n. 364/2019 e, considerato che la normativa permette l'impegno della cifra a rendicontazione conclusiva - nel senso che, al 31.12.2021, devono risultare aver assunto servizio tot. professori di II fascia da bando ex art. 18, comma 1 e tot. da bando ex art. 24, comma 6 -, ipotizza di imputare a detto piano le posizioni relative alle procedure già avviate con l'impegno di P.O. di Ateneo, ottenendo così di concludere tutte le n. 23 chiamate entro il 31.12.2021.

Tale modalità attuativa, di cui sottoporrà l'esito, prossimamente, all'attenzione degli Organi di Governo, non inficia lo sviluppo della programmazione nei termini già condivisi, poiché è a invarianza di risultato – ossia n. 3 posizioni sui piani straordinari e n. 2 posizioni sui P.O. ordinari, per ciascun Dipartimento -. D'altra parte, nell'utilizzo delle rivenienze, la politica sarà orientata a favore della I fascia, da reclutarsi ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4, ovvero ad integrazione dei P.O. 2021, da utilizzare nel rispetto dei vincoli interni ed esterni e della sostenibilità economico-finanziaria.

Il Rettore, quindi, anticipa talune ulteriori considerazioni in ordine all'attuazione dei *Piani straordinari associati*, che renderanno opportune, a breve, apposite determinazioni da parte degli Organi di Governo: nello sviluppo del *primo piano straordinario associati* si è statuito che l'individuazione dei Dipartimenti, volta a volta, beneficiari dei posti da mettere a concorso, avvenisse mediante apposita graduatoria (*basket 3*), che tenesse conto *del rapporto, presso ciascun Dipartimento, tra numero dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, alla data considerata, e totale dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio, alla stessa data, presso ciascuno di essi*. Il criterio risponde alla logica sottesa all'assegnazione alle Università delle risorse dei *Piani straordinari associati*, basata sul numero di ricercatori a tempo indeterminato abilitati alla seconda fascia presenti negli Atenei, nonché alla finalità stessa dei *Piani* e, conformemente, di questo Ateneo, votata al tendenziale esaurimento della categoria dei ricercatori universitari a tempo indeterminato, per passaggio alla categoria superiore.

Ciò posto, l'assegnazione di n. 1 posizione a valere sul *primo piano straordinario* e di n. 2 posizioni a valere sul *secondo piano straordinario associati* per ciascun Dipartimento determinerà, invero, progressivamente, lo svuotamento della compagine dei ricercatori a tempo indeterminato abilitati all'interno dei Dipartimenti, rendendo necessario individuare apposito criterio ai fini dell'assegnazione, alle strutture dipartimentali ancora papabili a poterne beneficiare, dei posti di professore associato che residuassero sui *Piani straordinari associati*.

Egli, inoltre, si sofferma sull'assegnazione di un posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), di cui alle delibere del 27.01.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA), a valere sui rimanenti fondi riconosciuti all'Ateneo dal D.M. n. 83 del 14 maggio 2020 "*Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*" (**cd. primo Piano straordinario RTDB 2020**), a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in ordine all'impegno, a valere sui P.O. ordinari di Ateneo:

- di 0,40 P.O., ad integrazione delle risorse del *primo Piano straordinario associati*, al fine del reclutamento di totale n. 23 posti di professore di II fascia (n. 1 per ciascun Dipartimento);
- 0,40 P.O., ad integrazione delle risorse del *secondo Piano straordinario associati*, al fine del reclutamento di totale n. 46 posti di professore di II fascia (n. 2 per ciascun Dipartimento).

Egli propone, altresì, che l'assegnazione di un posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), di cui alle delibere del 27.01.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA), sia a valere sui rimanenti fondi riconosciuti all'Ateneo dal D.M. n. 83 del 14 maggio 2020 "*Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*" (**cd. primo Piano straordinario RTDB 2020**), a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi.

Sono presenti:

	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	RANA F.	X	
3.	DELLINO P.	X	
4.	STEFANI' P.	X	
5.	PIAZZOLLA G.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
- VISTO il D.M. 11 aprile 2019, n. 364 - *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. primo Piano straordinario associati)*;
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. secondo Piano straordinario associati)*;
- VISTA la nota MUR, prot. n. 1131 del 22.01.2021 "*Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato*";
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTE

le proprie delibere e quelle del Senato Accademico in ordine all'argomento in oggetto, in particolare quelle del:

- 22.11.2019 (CdA) e 19.11.2019 (SA), in ordine alle modalità di avvio del *primo Piano straordinario associati*;
- del 23.07.2020 (CdA) e 22.07.2020 (SA), relative al nuovo Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020/2022 ed in particolare, alla *proposta di riparto dell'anticipo P.O. 2020 (50%) + residuo libero 2017-2019*;
- del 23.07.2020 (CdA) anche per quanto attiene all'assegnazione di n. 13 posti di seconda fascia, a valere sui fondi riconosciuti all'Ateneo di Bari nel *secondo Piano straordinario associati*, di cui n. 7 da bandire con procedura ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 e n. 6 con procedura ex art. 18, comma 1 della medesima Legge, individuando i Dipartimenti beneficiari dei posti da mettere a concorso mediante l'apposita graduatoria (*basket 3*), di cui alla delibera del 22.11.2019, procedendo dal basso verso l'alto, ai fini di un'equa distribuzione e sentiti i Dipartimenti interessati;
- del 01.09.2020 (CdA), in ordine, tra l'altro:
  - o alla messa a concorso dei posti di cui alla tabella allegata con il n. 1 alla relazione istruttoria, dando mandato al Rettore di procedere alla relativa calendarizzazione, anche al fine di garantire il monitoraggio dei vincoli normativi e di sistema e dei parametri di sostenibilità economico finanziaria;
  - o al mandato al Rettore di procedere, altresì, alla calendarizzazione della messa a concorso dei restanti posti di RTDB di cui alla delibera CdA del 31.07.2020, a valere sul *Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*, di cui al DM n. 83 del 14.05.2020, rispetto a quelli (n. 16) le cui procedure sono state già avviate ai fini del riallineamento, entro il 31.12.2020, del vincolo normativo di cui all'art. 4, co. 2, lett. c) del D. Lgs. n. 49/2012 a valere sui PO ordinari di Ateneo;
  - o all'assegnazione di una ulteriore posizione di professore di II fascia a valere sui fondi riconosciuti all'Ateneo di Bari nel *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale*, di cui al D.M. 14 maggio 2020, n. 84 (*secondo piano straordinario PA*), con procedura ex art. 18, comma 1, della L. 240/2010, garantendo in tal modo la messa a concorso dei posti disponibili, per il 50%, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 e per il restante 50%, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della medesima Legge. L'assegnazione avverrà nel rispetto del criterio fissato con propria delibera del 23.07.2020, dando, comunque, precedenza al Dipartimento di Chimica, in

- considerazione di quanto deliberato nella riunione del **20/23.12.2019** (rinvio alla successiva tornata concorsuale dell'assegnazione al suddetto Dipartimento a valere sul I piano straordinario associati), sentiti i Dipartimenti interessati;
- all'assegnazione di 0,10 PO a favore del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) che, unitamente a quelli (0,10) già autorizzati con delibera CdA del 12.06.2020, consentiranno la messa a concorso di n. 1 posto di professore di II fascia, con procedura ex art. 24, comma 6, della L. 240/2010, per il SSD IUS/01 - *Diritto Privato*;
  - del 27.01.2021 (SA) relativamente all'invito al Dipartimento di Chimica a rideterminare le modalità della procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 professore associato nel SSD CHIM/01 *Chimica analitica*, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, in termini di “*procedura ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010*”, in conformità alla suddetta nota MUR prot. n. 1131 del 22.01.2021;
  - del 25.02.2021 (CdA) e 24.02.2021 (SA) circa l'assegnazione, tra l'altro, a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di **un totale di n. 2 posti di professore associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010**, a valere sul *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale* (D.M. 14 maggio 2020, n. 84) (**cd. secondo Piano straordinario associati**), con la precisazione che, nel totale di n. 2 posti di professore associato, è da conteggiare anche il n. 1 posto di professore associato, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, già assegnato ad alcuni Dipartimenti, giusta proprie delibere del 23.07.2020 e 01.09.2020;

## CONSIDERATO

che, per dare attuazione al reclutamento a valere sui suddetti piani straordinari associati – attribuendo n. 1 posto di professore di II fascia a ciascuno dei 23 Dipartimenti a valere sul *primo piano straordinario associati* (tot. n. 23) e n. 2 posti di professore di II fascia a ciascuno dei 23 Dipartimenti a valere sul *secondo piano straordinario associati* (tot. n. 46) - occorre integrare le risorse assegnate all'Ateneo sui predetti piani straordinari con risorse proprie di P.O.;

## QUANTIFICATE

a tal proposito, in 0,40 P.O. le risorse ordinarie integrative al *primo piano straordinario associati*, necessarie al reclutamento di n. 23 posti di professore di II fascia e di 0,40 P.O. le risorse ordinarie integrative al *secondo piano straordinario associati* necessarie al reclutamento di n. 46 posti di professore di II fascia;

- VERIFICATA la disponibilità dei P.O. di cui sopra sulla dotazione ordinaria di Ateneo;
- UDITE le ulteriori precisazioni del Rettore in ordine all'attuazione del Piano di programmazione triennale 2020-2022 del personale docente e ricercatore, e preso atto dell'orientamento di sottoporre, prossimamente, all'attenzione degli Organi di Governo, la proposta di modifica delle modalità di attuazione del *primo piano straordinario associati*, rispetto alla procedura approvata nelle suddette riunioni del 19.11.2019 (SA) e 22.11.2019 (CA), al fine di accelerarne il relativo reclutamento, nel rispetto delle scadenze previste dal D.M. n. 364/2019;
- UDITE altresì, le precisazioni del Rettore in ordine all'assegnazione di un posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), di cui alle delibere del 27.01.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA), a valere sui rimanenti fondi riconosciuti all'Ateneo dal D.M. n. 83 del 14 maggio 2020 "*Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*" (**cd. primo Piano straordinario RTDB 2020**), a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta in data odierna,

## DELIBERA

per quanto di competenza,

- di autorizzare l'impegno, a valere sui P.O. ordinari di Ateneo,
  - o di 0,40 P.O., ad integrazione delle risorse del *primo piano straordinario associati*, al fine del reclutamento di totale n. 23 posti di professore di II fascia (n. 1 per ciascun Dipartimento);
  - o di 0,40 P.O., ad integrazione delle risorse del *secondo piano straordinario associati*, al fine del reclutamento di totale n. 46 posti di professore di II fascia (n. 2 per ciascun Dipartimento);
- che l'assegnazione di un posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), di cui alle delibere del 27.01.2021 (SA) e 25.02.2021 (CdA), sia a valere sui rimanenti fondi riconosciuti all'Ateneo dal D.M. n. 83

del 14 maggio 2020 "*Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*" (**cd. primo Piano straordinario RTDB 2020**), a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO REGIONALE PUGLIESE (CIRP): RICHIESTA**  
**PAGAMENTO SOMMA DI € 10.000 PER MANCATO UTILIZZO UNITA' DI PERSONALE**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato alla prossima riunione di questo Consesso.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA) E IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (C.N.R.) E DELL'ACCORDO QUADRO TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (C.N.R.) E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (I.N.F.N.): APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione - Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca:

“L'Ufficio ricorda che in data 29.07.2020, previa approvazione di questo Consesso, nella seduta del 12.06.2020, e del Senato Accademico, nella seduta del 11.06.2020, per gli aspetti di propria competenza, è stata rinnovata la Convenzione Quadro di cui in oggetto, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Tanto premesso, l'Ufficio fa presente che con nota prot.n.12835 del 16.02.2021, la dott.ssa Loredana Napolitano, Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha trasmesso la documentazione relativa alla Convenzione Operativa della suddetta Convenzione Quadro tra questa Università (Dipartimento di Interateneo di Fisica) e il Consiglio Nazionale delle Ricerche e dell'Accordo Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l' INFN, al fine di ottenere l'approvazione dello schema nonché della stipula.

Si riporta qui di seguito lo schema della Convenzione Operativa in questione:

**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO" E DELL'ACCORDO QUADRO TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito CNR), C.F. 80054330586 e P.IVA 02118311006, in persona del suo Presidente, Prof. Massimo Inguscio, nato a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso Piazzale Aldo Moro 7 – 00185 Roma

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito anche solo Università), Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", C.F. 80002170720 e P.IVA 01086760723, nella persona del Rettore pro-tempore prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXXXXX, domiciliato per la carica presso Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1 – 70121 Bari

e

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (di seguito INFN), C.F. 84001850589, P.I. 04430461006, con sede legale in via E. Fermi, n 54 Frascati (Roma), in persona del Presidente, prof. Antonio Zoccoli nato a XXXXXXXX, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'INFN, come autorizzato dalla deliberazione del Consiglio Direttivo n. XXXXX del DD/MM/YYYY

di seguito denominati le Parti,

VISTO

- il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213 recante “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;
  - lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;
  - il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;
  - il Decreto del Presidente del CNR, provvedimento n. 00026 prot. 21832 del 15 aprile 2013, recante l’atto costitutivo dell’Istituto sull’Inquinamento Atmosferico;
  - il Decreto Legislativo n. 30/2005;
  - il Decreto Legislativo 81/2008 e ss.mm.ii.;
  - il Decreto Legislativo n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, il Regolamento UE 679/2016;
  - lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 423 del 04/02/2019;
  - la Convenzione Quadro CNR-Università stipulata in data 29/07/2020 tra CNR e Università, approvata dal Consiglio di Amministrazione del CNR in data 17/12/2014, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione dell’Università, rispettivamente in data 11/06/2020 e 12/06/2020;
  - gli articoli 1 e 2, in particolare, della sopramenzionata Convenzione Quadro CNR-Università;
  - lo Statuto dell’Istituto nazionale di Fisica Nucleare emanato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell’INFN n. 14524 del 27 settembre 2017;
  - L’Accordo Quadro stipulato in data 28/10/2019 tra CNR e INFN, approvato dal Consiglio Direttivo dell’INFN in data 25 ottobre 2019 (delibera 15279);
  - gli articoli 2 e 3, in particolare, del sopramenzionato Accordo Quadro CNR-INFN;
- PREMESSO CHE**
- l’Università e l’INFN hanno realizzato nel Dipartimento Interateneo di Fisica un data center, il Centro di Bari della “Infrastruttura ReCaS” (nel seguito richiamato come Data Center ReCaS-Bari o semplicemente ReCaS-Bari), nell’ambito del Progetto PON “ReCaS” e lo hanno messo in operazione a luglio 2015;
  - l’Università e l’INFN congiuntamente si occupano della gestione del data center sulla base di un “Accordo per la gestione del Centro di Bari dell’infrastruttura “ReCaS” avvalendosi del “Comitato Paritetico” e del “Coordinatore del Centro di Bari dell’infrastruttura ReCaS”;
  - l’art 2 comma 1 del succitato accordo elenca tra le finalità del Data Center ReCaS-Bari quella di “fornire servizi ICT a supporto delle comunità scientifiche di altre Università ed Enti Pubblici di Ricerca nazionali ed internazionali, sulla base di accordi specifici anche definiti separatamente dalle Parti, ivi incluso, in particolare, il supporto alle attività delle comunità scientifiche italiane e internazionali di ELIXIR e di “Lifewatch”;
  - L’Università e l’INFN hanno stipulato in data 21 febbraio 2020 un accordo di contitolarità ai sensi dell’articolo 26 GDPR per definire i rispettivi compiti e responsabilità relativamente al trattamento di dati personali effettuato mediante il Centro ReCaS. In base a tale accordo i Contitolari hanno stabilito di avvalersi del Comitato Paritetico e del Coordinatore del Centro per tutto quello che attiene al trattamento di dati personali

effettuato mediante il Centro ReCaS ed hanno individuato nel Coordinatore del centro il Punto di Contatto per gli interessati ai sensi dell'art. 26 par. 1 del Regolamento.

– l'Università e l'INFN sono entrambi membri della Joint Research Unit (JRU) denominata ELIXIR-IIB, coordinata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base di un accordo stipulato in data 27/01/2017 (prot. N. 0004698/2017), per la costituzione del nodo Italiano dell'Infrastruttura di Ricerca Europea ELIXIR,

– Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (soggetto proponente), con i coopponenti Università degli Studi di BARI ALDO MORO e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha sottoposto al MIUR il progetto CNRBiOmics – (Centro Nazionale di Ricerca in Bioinformatica per le scienze "Omiche") contrassegnato dal codice identificativo PIR01\_00017, in risposta al bando emesso con Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, n. 424, "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020".

– Il progetto CNRBiOmics è stato approvato con il Decreto Direttoriale n. 461 del 14/03/2019, pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 70 del 23/03/2019, ed ammesso al contributo del 100% della spesa ammissibile relativa ai singoli beni, per un importo totale pari a euro a € 14.503.877,00 con il D.D. 895 del 09.05.2019.

– Il progetto CNRBiOmics ha come obiettivo il potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "ELIXIR - EuropeanLifescienceInfrastructure for Biological Information" anche attraverso l'acquisizione di strumentazione informatica per implementare il Centro Nazionale di Ricerca in Bioinformatica per le scienze "Omiche" (CNRBiOmics) in grado di rispondere alle moderne esigenze che vanno dalla produzione di dati genomici su larga scala fino alla loro analisi;

– Che nell'ambito del progetto CNRBiOmics è stato affidato all'INFN la responsabilità scientifica dell'OR3 che ha come obiettivo la realizzazione della infrastruttura informatica di ELIXIR.

– Il progetto CNRBiOmics pone le premesse per la realizzazione di un nodo italiano distribuito che rappresenti il "Biorepository per la preservazione dei dati "omici" e Bioinformatici" a livello italiano e renda possibile non solo la memorizzazione e l'archivio dei dati Omici della comunità biomedica italiana, ma anche la loro analisi tramite complessi workflow basati su tool che sfruttino tecnologie allo stato dell'arte tipiche dell'analisi big data con particolare attenzione ad implementare soluzioni per la gestione di dati medicali.

– Il Data Center ReCaS-Bari dispone di spazio attrezzato per ospitare risorse informatiche di terzi (servizio di housing).

– Il CNR è interessato ad installare nel data center ReCaS-Bari le risorse di calcolo acquisite sul budget del progetto CNRBiOmics corrispondenti ad una potenza informatica complessiva di 150 kW.

– Che in base all'art. 19 comma 4 del bando (DD 424 del 28.02.2018) punti a) e b) Il MIUR si riserva la facoltà di adottare il provvedimento di revoca parziale o totale del finanziamento concesso, sulla base delle verifiche e delle valutazioni effettuate, in caso di:

a) mancato rispetto dei tempi di realizzazione previsti nel cronoprogramma di spesa aggiornato fatti salvi i casi di forza maggiore, caso fortuito, o altri fatti ed eventi sopravvenuti e non prevedibili;

b) mancato rispetto della durata massima del progetto prevista dal presente avviso all'art. 7, comma 1 per la realizzazione del progetto, salvo la concessione di proroga approvata di cui all'art. 7, comma 2;

- il Comitato Paritetico del Data Center ReCaS-Bari nella riunione del 15/5/2020 ha preso atto della relazione tecnica (vedi allegato tecnico) sulle capacità del data center ReCaS-Bari di ospitare in aggiunta alle risorse informatiche acquisite dall'INFN sui fondi del progetto CNRBiOmics, anche quelle che saranno acquisite da CNR sempre sui fondi del

progetto CNRBioMics. Nella relazione tecnica sono prese in considerazione lo spazio disponibile nel data center, la potenza elettrica in alta affidabilità complessivamente disponibile, la potenza complessiva richiesta e quella disponibile sull'anello di distribuzione elettrica del Campus, la potenza frigorifera richiesta e quella disponibile o in acquisizione, la capacità del generatore ausiliario di fornire l'energia elettrica sufficiente anche ad alimentare la strumentazione informatica addizionale relativa all'investimento del CNR sul progetto CNRBioMics e si perviene alla conclusione che il data center ReCaS-Bari è pienamente in grado di ospitare al suo interno la strumentazione informatica addizionale come da richiesta del CNR.

– Le Parti sono consapevoli che il funzionamento dell'infrastruttura ELIXIR, potenziata attraverso il Progetto CNRBioMics, deve essere garantito per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale al beneficiario. Infatti, in fase di sottomissione del progetto, le Parti hanno sottoscritto un Accordo ex art. 15 di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 di cui all'art. 3, comma 2 del DD n. 424 del 28.02.2018 del MIUR, recante "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020", per disciplinare per la gestione comune del finanziamento pubblico relativo all'Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, di cui al DD n.424 del 28.02.2018 del MIUR. Nell'accordo citato, all'Art 2 comma 1 lettera e) si dichiara che il soggetto proponente e ciascun co-proponente si impegnano a gestire l'infrastruttura di ricerca oggetto del finanziamento, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale al beneficiario e a non dismettere i singoli beni prima che abbiano completato il normale ciclo di ammortamento, senza una preventiva autorizzazione del MIUR;

– il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica nella seduta del 20/01/2021 si è espresso favorevolmente alla stipula della Convenzione operativa;

– il Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche del CNR, in data 15 gennaio 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione operativa;

– il Consiglio Direttivo dell'INFN nella seduta del DD/MM/YYYY ha approvato lo schema della Convenzione operativa;

CON IL PRESENTE ATTO DICHIARANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

#### **Art.1 - Premesse**

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

#### **Art.2 - Definizioni**

2.1. Ai fini della presente Convenzione operativa, ove recanti lettera maiuscola, si intendono per:

2.2. "Attività di Ricerca": l'attività condotta congiuntamente dal CNR, dall'Università e dall'INFN in esecuzione della presente Convenzione operativa;

2.3. "Beni Immateriali": le invenzioni, il know-how, le opere del disegno industriale e i progetti di lavori di ingegneria, le informazioni segrete, i programmi per elaboratore, le banche di dati, i disegni e modelli, i marchi, i modelli di utilità, come individuati dalla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di proprietà intellettuale e industriale nonché gli ulteriori prodotti dell'Attività di Ricerca suscettibili di essere valorizzati;

2.4. "Know-How": è l'insieme delle conoscenze codificate e non, informazioni tecniche, abilità, metodi, invenzioni non brevettate o non brevettabili, e derivanti da Attività di Ricerca, che non sono prontamente disponibili e di pubblico dominio, necessarie per svolgere una determinata attività nell'ambito di settori scientifici, tecnologici, industriali o commerciali, ovvero che, quand'anche di pubblico dominio, se utilizzate in forma combinata, conferiscono a chi le utilizza la capacità di generare un determinato risultato

che altrimenti non avrebbe potuto raggiungere con lo stesso livello di accuratezza o precisione.

2.5. "Background": sono i Beni Immateriali dei cui diritti una Parte sia titolare o contitolare prima dell'avvio della collaborazione oggetto della presente Convenzione operativa;

2.6. "Sideground": sono i Beni immateriali realizzati o comunque conseguiti da una Parte in occasione dell'esecuzione della Convenzione operativa e non riconducibili ai risultati cui le attività oggetto della Convenzione operativa sono finalizzate, anche qualora siano relativi allo stesso ambito tecnico-scientifico. Sono altresì i Beni Immateriali realizzati o comunque conseguiti da una Parte durante il periodo di efficacia della presente Convenzione operativa ma non in virtù dell'esecuzione dello stesso, anche qualora siano relativi allo stesso ambito tecnico-scientifico.

2.7. "Foreground": sono i Beni Immateriali realizzati o comunque conseguiti nell'esecuzione della presente Convenzione operativa e in ragione di essa;

2.8. "Informazioni Confidenziali": sono le informazioni, dati e conoscenze che una parte comunichi all'altra e che al momento della comunicazione siano espressamente qualificate come "riservate" "confidenziali" o simili, o che, se comunicate verbalmente vengano qualificate per iscritto come "riservate" nei 15 giorni successivi

### **Art.3 - Finalità**

3.1. Il CNR, l'Università e l'INFN concordano di collaborare per lo sviluppo e implementazione di nuove applicazioni ad alte prestazioni per la gestione e l'analisi di grandi moli di dati scientifici nei settori di competenza, propri e di altre discipline scientifiche, ivi incluso quelli riconducibili a Life Science nel contesto di ELIXIR-IIB. Questi obiettivi saranno perseguiti traendo vantaggio dalla sinergia fra i gruppi di ricerca appartenenti alle tre Istituzioni e la condivisione delle rispettive conoscenze, competenze tecnologiche ed esperienze nella gestione di infrastrutture di calcolo. In particolare, la gestione federata delle Cloud che saranno realizzate da INFN e CNR con le risorse acquisite tramite il progetto CNRbiomics, consentirà di ottimizzare le performance e la manutenibilità della piattaforma comune, incluso il potenziamento dell'Hub nazionale dei servizi per l'analisi di dati biologici di ELIXIR-IIB, la realizzazione di un'istanza nazionale dell'archivio EGA (European Genome-phenome Archive), il repository europeo delle sequenze genomiche umane e degli esperimenti di genotipizzazione, e un repository un nazionale per dati genomici non riservati in collaborazione con il Dipartimento Prevenzione del Ministero della Salute.

### **Art.4 - Responsabili Scientifici**

4.1. L'esecuzione della presente Convenzione operativa, per quel che riguarda il Data Center ReCaS-Bari, è affidata al Coordinatore protempore del Data Center.

4.2. Il coordinamento delle attività oggetto di questa Convenzione Operativa è affidato al Coordinatore protempore del Data Center, che è coadiuvato da tre responsabili scientifici, nominati uno per Parte, con il compito di:

- verificare l'attività in corso d'opera e in ogni sua fase;
- provvedere alla risoluzione di eventuali problemi operativi sorti nel corso dell'attività di ricerca;
- predisporre relazioni periodiche sull'attività svolta;
- garantire l'adozione di misure idonee ad assicurare la riservatezza delle informazioni eventualmente scambiate;

4.3. Ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione operativa le Parti indicano rispettivamente come Responsabile scientifico le persone di seguito indicate:

-peril CNR il Prof./Dott.XXXXXXXXXX del quale fornisce i seguenti recapiti per ogni comunicazione relativa alla presente Convenzione operativa: tel.: XXXXXXXXXXXX; indirizzo

email: xxxxxxxx@xxxxx.it; indirizzo: Dipartimentoxxxxxxxxxxxxvia Amendola 122, 70126 Bari, Italy.

–per l'Università, il prof. XXXXXX YYYYYY del quale fornisce i seguenti recapiti per ogni comunicazione relativa alla presente Convenzione operativa: tel XXXXXXXX; indirizzo email: XXXXXXXXXXXX; indirizzo: Dipartimento XXXXXXXXXXXX – Via Orabona 4 – 70125 Bari;

–per INFN, il Dott. XXXXXXXXXXXX, del quale fornisce i seguenti recapiti per ogni comunicazione relativa alla presente Convenzione operativa: telXXXXXXXXX; indirizzo email: XXXXXXXXXXXX@ba.infn.it; indirizzo: Sezione INFN di Bari - Dipartimento Interateneo di Fisica – Via Orabona 4 – 70125 Bari;

4.4. Ciascuna Parte ha facoltà di sostituire il proprio Responsabile Scientifico dandone comunicazione scritta all'altra con l'indicazione del nominativo del nuovo Responsabile e della data dalla quale decorre tale incarico.

#### **Art.5 - Obblighi delle Parti**

5.1. Al fine della realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 3, l'Università e l'INFN per il tramite del data center ReCaS-Bari, metteranno a disposizione tutti gli impianti necessari per l'installazione e il funzionamento delle risorse computazionali del CNR. In particolare:

- L'Università contribuirà con i locali, il sistema di condizionamento, la distribuzione elettrica (cabina di trasformazione, blindo sbarre), il gruppo elettrogeno, il sistema di rilevazione e spegnimento incendi, il sistema di supervisione e il sistema di controllo accessi.

- L'INFN invece contribuirà con i rack, le PDU e gli UPS.

5.2. L'Università e l'INFN ciascuno delle parti di propria competenza, per il tramite del data center ReCaS-Bari, si impegnano ad assicurare il funzionamento degli impianti per tutta la durata della presente Convenzione operativa in maniera da garantire, fatti salvi i periodi di down programmati, un tempo di funzionamento dell'intero sistema superiore al 98% su base annua.

5.3. l'INFN si occuperà della messa in operazione delle risorse informatiche acquisite dall'INFN su fondi del Progetto CNRBioMics, realizzando gli script di installazione, configurazione e controllo automatico delle risorse e della gestione risorse informatiche di proprietà dell'INFN.

5.4. Il CNR metterà a disposizione le proprie risorse informatiche, originariamente destinate all'Area di Ricerca di Bari, acquisite su fondi del Progetto CNRBioMics.

5.5. L'installazione e configurazione delle macchine del CNR all'interno del data Center ReCaS-Bari sarà effettuata sotto la supervisione del CNR con personale proprio. Sarà anche compito del CNR la gestione delle risorse computazionali (monitoring, manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazioni, gestione dei rapporti con i fornitori), nonché la rimozione e il disinventario della strumentazione una volta esaurito il ciclo di vita della strumentazione ovvero superato il periodo di operatività dell'infrastruttura richiesto dal bando.

5.6. La ordinaria attività di interfaccia e di assistenza verso gli utenti sarà di esclusiva pertinenza del personale CNR.

5.7. Qualora si dovesse rendere necessario l'impiego di unità di personale dell'INFN o dell'Università per attività riguardanti la messa in operazione e la gestione delle risorse del CNR occorre tenere presente che tale personale non fa parte della presente Convenzione operativa e potrà essere reso disponibile attraverso accordi aggiuntivi, eventualmente anche diretti tra le Parti.

5.8. La strumentazione informatica del CNR da installare nel data center ReCaS-Bari, la corrispondente potenza informatica e la descrizione degli impianti infrastrutturali messi a disposizione dal data center che saranno utilizzati per mantenere in operazione tale

strumentazione è fornita in dettaglio nell'Allegato Tecnico al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

5.9. La strumentazione informatica del CNR da installare nel data center ReCaS-Bari sarà coperta da idonea assicurazione come descritto nell'Allegato tecnico. Il CNR si impegna inoltre ad utilizzare, per i collegamenti alla rete elettrica e di trasmissione dati, unicamente linee, cavi, spine e altre apparecchiature omologate o comunque autorizzate ai sensi della normativa in vigore, ottemperando alle disposizioni relative al loro utilizzo;

5.10. Le risorse, i servizi, le utenze, le competenze messe a disposizione dalle Parti, incluse le eventuali compensazioni tra le parti, sono dettagliatamente descritte nell'Allegato Tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione operativa. Le variazioni all'Allegato Tecnico saranno concordate annualmente tra le Parti.

5.11. Al fine di effettuare interventi sulla strumentazione, l'Università e l'INFN consentiranno, per il tramite di ReCaS-Bari, l'accesso alla sala macchine del data center al personale del CNR, o a personale da questo autorizzato, con le modalità descritte nell'Allegato 1 e le eventuali restrizioni in vigore al momento dell'accesso.

IL CNR si impegna a garantire che qualsiasi persona autorizzata dal CNR all'accesso al Centro ReCaS-Bari rispetti le norme di sicurezza, non provochi danni alle persone o alle apparecchiature all'interno del Centro ReCaS-Bari e mostri il badge di identificazione ricevuto per accedere ai locali.

5.12. Oltre a quanto altrove stabilito il CNR si impegna a:

- non aprire, smontare o manomettere le apparecchiature e i beni situati all'interno dei rack non a disposizione del CNR, a non rivolgersi a terzi per eseguire riparazioni o effettuare interventi di alcun tipo su strumentazione e/o impianti non di proprietà senza il consenso del Responsabile Tecnico di ReCaS-Bari;

- fornire supporto tecnico, su richiesta dell'Università o dell'INFN nel caso di interventi che possono coinvolgere apparecchiature del CNR.

- Segnalare con tempestività al Responsabile Tecnico di ReCaS-Bari guasti agli impianti a servizio dei rack messi a sua disposizione.

5.13. Oltre a quanto altrove stabilito l'INFN e l'Università si impegnano, per il tramite del centro RECAS-Bari, a:

- non aprire, smontare o manomettere le apparecchiature e i beni situati all'interno dei rack utilizzati dal CNR, a non rivolgersi a terzi per eseguire riparazioni o effettuare interventi di alcun tipo sugli impianti a servizio dei rack messi a disposizione del CNR senza il suo consenso;

- fornire supporto tecnico, su richiesta del CNR nel caso di interventi che si rendano necessari sulle apparecchiature del CNR e sotto il controllo remoto del personale CNR;

- Segnalare al CNR, con dovuto anticipo, interventi programmati agli impianti e con tempestività guasti agli stessi.

5.14. Per il raggiungimento degli obiettivi scientifici di cui all'art. 3:

- Il CNR oltre alle risorse informatiche già citate al comma 5.4, metterà a disposizione:

- la sua capacità di produzione di sequenze genomiche,

- il know-how e l'esperienza nell'analisi e il trattamento di dati genomici anche attraverso l'uso di workflow complessi.

- L'Università oltre agli impianti già descritti al punto 5.1, metterà a disposizione:

- il know-how nello sviluppo di algoritmi per l'analisi di Big Data con tecnologie di Intelligenza artificiale.

- l'INFN oltre agli impianti già descritti al comma 5.1 e le risorse informatiche descritte al comma 5.3, metterà a disposizione:

- le competenze nell'ambito dell'installazione e della gestione delle risorse informatiche, maturate nella gestione di un centro di calcolo di dimensioni ragguardevoli,

- l'esperienza nella realizzazione di ambienti di lavoro con l'impiego di tecnologie di cloud computing e nella fornitura di servizi IaaS, PaaS e SaaS.

- l'esperienza nel campo della analisi di grandi moli di dati anche attraverso la creazione di workflow complessi.

- Il CNR si impegna altresì a corrispondere all'Università a favore delle parti, a partire dalla data di messa in operazione della strumentazione informatica, un contributo economico di Euro 200.000,00 per anno a titolo di parziale rimborso dei costi sostenuti per il mantenimento in esercizio delle risorse del CNR installate presso il Data Center ReCaS-Bari. Tale contributo, sarà richiesto dall'Università tramite emissione di apposita nota di debito con le seguenti modalità:

- 50% dell'importo annuale entro i primi sei mesi della annualità di riferimento

- 50% dell'importo annuale entro i secondi sei mesi della annualità di riferimento

Le Parti, nelle persone dei rispettivi responsabili così come individuati all'art. 4, comunicheranno al Comitato Paritetico misto di cui alla Convenzione quadro CNR Università di Bari e al Comitato di Indirizzo di cui all'ACCORDO QUADRO tra il CNR e l'INFN ai fini dell'espletamento dei compiti dei rispettivi Comitati, le attività previste indicate all'art. 3 del presente atto, gli stati di avanzamento nonché presenteranno, alla scadenza della Convenzione operativa, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

#### **Art.6 - Personale e sicurezza dei lavoratori**

6.1. Il CNR, l'Università e l'INFN, ciascuno con proprio personale, concorrono al raggiungimento degli obiettivi di cui all'Art 3.

6.2. Ciascuna Parte, redige un apposito elenco, contenuto nell'Allegato 1, recante altresì l'indicazione specifica del Personale delle Parti (dipendente o associato, ausiliario, etc) coinvolto nell'Attività di Ricerca, che potrà essere opportunamente aggiornato, previa debita comunicazione e in accordo tra le Parti

6.3. Ciascuna Parte, ove necessario per l'esecuzione dell'attività di ricerca, consente, previa comunicazione, al personale dell'altra impegnato nelle attività di cui alla presente Convenzione operativa, l'accesso ai propri laboratori alle stesse condizioni previste per il proprio personale. Il personale di una Parte che si reca presso i laboratori dell'altra è tenuto al rispetto dei Regolamenti disciplinari e di Sicurezza in vigore presso la Parte ospitante.

6.4. L'accesso al data center ReCaS-Bari al personale CNR per le attività di cui alla presente Convenzione operativa è ristretto al personale elencato nell'Allegato 1. Detto elenco potrà essere modificato in qualsiasi momento attraverso una comunicazione al Coordinatore del centro ReCaS-Bari. A detto personale è richiesto di attenersi alle eventuali norme adottate dal Comitato Paritetico per lo svolgimento di attività lavorative all'interno della sala macchine di ReCaS-Bari.

6.5. Ciascuna Parte assicura che il proprio personale impegnato nelle attività di ricerca di cui alla presente Convenzione operativa sia assicurato per danni derivanti a sé e/o a terzi dall'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione operativa con esclusione di qualsivoglia responsabilità dell'altra Parte.

#### **Art.7 - Proprietà e uso del Background**

7.1. Ciascuna Parte rimane proprietaria esclusiva del Background di cui dispone e che, ove necessario, metterà gratuitamente a disposizione dell'altra Parte al solo ed esclusivo fine dello svolgimento delle attività condotte in esecuzione della presente Convenzione operativa e per il tempo strettamente necessario.

7.2. Le Parti si danno reciproca comunicazione scritta del Background di cui al precedente comma.

#### **Art.8 - Proprietà e uso del Foreground**

8.1. Le Parti sono Contitolari del Foreground generato congiuntamente durante l'Attività di Ricerca. Le quote di titolarità dei diritti di proprietà intellettuale verranno stabilite di volta in volta con apposito accordo scritto, tenendo conto dell'effettivo apporto inventivo di ciascuna Parte e/o degli inventori.

8.2. Le Parti si danno pronta comunicazione del raggiungimento del Foreground.

8.3. Le Parti si impegnano a valutare la brevettabilità del Foreground e il deposito di eventuali domande di brevetto nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le proprie procedure interne, in modo da garantire il diritto alla pubblicazione dei risultati conseguiti; al riguardo hanno facoltà di esprimere, tramite comunicazione scritta, il proprio interesse nei confronti di ciascuna eventuale invenzione. Le Parti interessate alla tutela del Foreground valutano l'opportunità di procedere al deposito di una domanda congiunta, o di richiedere altra privativa, rinviando la definizione delle quote di titolarità, dei costi di tutela e della modalità di gestione a diverso futuro Accordo.

8.4. E' fatto salvo il diritto morale d'autore degli Inventori che abbiano conseguito l'invenzione ad essere riconosciuti autori nelle relative domande di brevetto.

8.5. Le Parti si impegnano a sottoscrivere o a far sottoscrivere agli inventori da esse designati ogni atto necessario all'espletamento delle pratiche brevettuali, ivi inclusa la cessione dei diritti di proprietà intellettuale degli inventori alle Parti cui gli inventori stessi afferiscono.

8.6. Le Parti rinviando a futuro e diverso Accordo altresì la disciplina della gestione, valorizzazione e sfruttamento economico delle domande di brevetto e dei relativi brevetti a titolarità congiunta.

8.7. E' fatto espresso divieto alle Parti di sfruttare il Foreground in regime di segretezza.

#### **Art.9 - Pubblicazioni**

9.1. Le attività divulgative non dovranno pregiudicare i diritti del/i titolare/i sul Background e Foreground e gli obblighi di riservatezza.

9.2. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati della sperimentazione oggetto della presente Convenzione operativa.

9.3. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito della presente Convenzione operativa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto alla presente Convenzione operativa e previo assenso delle altre Parti.

9.4. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno di volta in volta i termini ed i modi delle pubblicazioni.

9.5. Le Parti non potranno essere citate in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potranno mai essere citate a scopi pubblicitari, salvo espresse autorizzazioni.

#### **Art.10 - Riservatezza**

10.1. Ciascuna Parte si obbliga espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, a trattare come riservate le Informazioni confidenziali scambiate in occasione dello svolgimento dell'attività oggetto della presente Convenzione operativa e pertanto a non rivelarle e/o divulgarle a Terzi, in tutto o in parte e in alcun modo, per tutta la durata della presente Convenzione operativa e per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla scadenza naturale o alla cessazione anticipata, comunque determinata, dello stesso.

10.2. Al fine di garantire la riservatezza delle informazioni, le Parti sono tenute ad informare i soggetti di cui al precedente comma dell'obbligo di riservatezza e ad acquisire dagli stessi un'apposita dichiarazione di impegno alla riservatezza.

10.3. Inoltre, ciascuna parte è tenuta a:

- impiegare ogni mezzo idoneo a porre in essere ogni atto e/o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;

- utilizzare le informazioni ricevute dall'altra Parte al solo scopo di svolgere l'attività oggetto della presente Convenzione operativa, restando espressamente esclusa ogni diversa utilizzazione;

- non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, con qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, rapporti, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate, salvo specifiche esigenze che discendano dall'esecuzione della presente Convenzione operativa, e comunque salvo espresso consenso scritto della Parte che ne abbia diritto;

- a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni tipologia di materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

10.4. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per Soggetti Terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti e dai relativi ausiliari coinvolti nello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione operativa.

10.5. Ove una Parte intenda comunicare a Terzi le informazioni riservate, o considerate tali, ricevute dalle altre Parti, dovrà preventivamente richiedere autorizzazione scritta di quest'ultima, la quale potrà, a sua discrezione, accordarla o negarla.

10.6. Non sono da ritenersi informazioni "confidenziali" o "riservate", e come tali non sono coperte dall'obbligo di riservatezza le informazioni:

- che non sono espressamente qualificate dalle Parti quali "confidenziali" o "riservate";

- che sono o diventano di pubblico dominio senza colpa della parte ricevente;

- che sono state oggetto di pubblicazione avvenuta anteriormente all'inizio dell'esecuzione della presente Convenzione operativa;

- che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del presente rapporto;

- che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal presente rapporto;

- in relazione alle quali è stata richiesta la pubblicazione o la rivelazione da parte di un'autorità giudiziaria o amministrativa; in tale ultimo caso la Parte richiesta è tenuta ad informare preventivamente l'altra Parte della necessità di procedere alla divulgazione delle informazioni.

10.7. Gli obblighi di riservatezza suddetti si estendono alle informazioni di una Parte, delle quali l'altra venga comunque a conoscenza in ragione della presente Convenzione operativa e che, seppure non coperte da diritti di privativa, possano comunque essere ricondotte al Know How o in generale alla categoria dei segreti industriali.

#### **Art.11 - Trattamento dei dati**

11.1. Il trattamento dei dati personali avverrà secondo l'art. 6 (Liceità del Trattamento) comma 1 c) ed e) del GDPR (Regolamento UE 2016/679). Le parti convengono che il suddetto articolo non esaurisce gli obblighi a loro carico in materia di trattamento dati personali e si impegnano, qualora venissero messe in atto singole attività che prevedano il trattamento di dati personali, a disciplinare con appositi successivi accordi la titolarità dei trattamenti e le specifiche politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 (Responsabilità del Titolare del Trattamento), 25 (Protezione dei dati fin dalla progettazione

e protezione dei dati per impostazione predefinita), 26 (Contitolari del trattamento) e 28 (Responsabile del trattamento) del citato GDPR.

11.2. Per il CNR il Titolare è il Presidente del CNR; Per l'Università, il Titolare è il Rettore; per l'INFN il titolare è il presidente dell'INFN.

11.3. Per il trattamento dei dati relativi alla presente Convenzione operativa, l'Università e l'INFN si avvarranno del Centro ReCaS Bari come previsto dall'accordo di contitolarietà citato nelle premesse;

11.4. Per tutti gli aspetti riguardanti i dati che saranno immagazzinati sulle unità di storage del CNR, sarà compito esclusivo del CNR assicurare che tali dati vengano trasferiti, immagazzinati, gestiti ed acceduti secondo quanto previsto dal GDPR e le indicazioni del Garante, nonché le policy adottate da ReCaS-Bari.

#### **Art.12 - Durata**

12.1. La presente Convenzione operativa decorre dall'inizio della installazione della strumentazione informatica del CNR nel Data Center ReCaS-Bari ed ha validità di 5 anni e potrà essere rinnovata mediante comunicazione scritta tra le Parti da inviare tramite pec almeno 3 mesi prima della scadenza della Convenzione stessa.

12.2. Le Parti potranno recedere dalla presente Convenzione operativa solo se intervengano fatti o provvedimenti che mutino il quadro normativo definito dall'art. 2, comma 4 dell'Avviso di cui al DD n.424 del 28.02.2018 citato in premessa ovvero nel caso in cui il CNR trovi una collocazione diversa per la sua strumentazione informatica. Il recesso deve essere comunicato mediante PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso minimo di 3 mesi. Le parti concorderanno i tempi e le modalità di rimozione della strumentazione informatica del CNR dal Data Center ReCaS-Bari e l'eventuale quota di compensazione da restituire.

12.3. Le Parti si impegnano a rinnovare la presente Convenzione operativa alla sua scadenza in ossequio all'art. 2, comma 4 dell'Avviso di cui al DD n.424 del 28.02.2018 citato in premessa, che richiede che gli effetti previsti dal potenziamento (nel caso particolare il potenziamento dell'infrastruttura ELIXIR attuato attraverso il progetto CNRBioOmics – (Centro Nazionale di Ricerca in Bioinformatica per le scienze "Omiche") contrassegnato dal codice identificativo PIR01\_00017) dovranno avere una efficacia di almeno 10 anni decorrenti dal pagamento del saldo finale del progetto ai soggetti beneficiari.

#### **Art.13 - Controversie**

13.1. Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione operativa, le Parti procederanno con il tentativo di una composizione bonaria. In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Roma.

#### **Art.14 - Rinvio alle norme di legge ed ad altre disposizioni**

14.1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione operativa, si fa rinvio alle Convenzioni quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

#### **Art.15 - Sottoscrizione**

15.1. La presente Convenzione operativa viene sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2- bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

15.2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

15.3. La presente Convenzione operativa avrà piena efficacia a decorrere dalla data\* della sua sottoscrizione.

**L'Ufficio** fa presente che fa parte della soprariportata convenzione operativa l'allegato tecnico che diviene parte integrante della presente istruttoria.

**L'Ufficio** fa presente altresì che la suddetta Convenzione Operativa, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.68 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la

Contabilità, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica nella seduta del 20.01.2021, il cui omissis si riporta qui di seguito:

OMISSIS

**Convenzione operativa della convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" e dell'accordo quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: approvazione sottoscrizione.**

Il Direttore ricorda all'adunanza che il Dipartimento di Fisica, insieme al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, è coinvolto nel progetto CNR.BiOmics del finanziato nell'ambito dell'"Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020" (MIUR, D.D. n. 424/2018). In particolare, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (soggetto proponente), con i coproponenti Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha sottoposto al MIUR il progetto CNRBiOmics – (Centro Nazionale di Ricerca in Bioinformatica per le scienze "Omiche"), codice PIR01\_00017, denominata "ELIXIR – European Life science Infrastructure for Biological Information". Il progetto CNRBiOmics è stato approvato con il Decreto Direttoriale n. 461 del 14/03/2019 ed ammesso al contributo del 100% della spesa ammissibile relativa ai singoli beni, per un importo totale pari a euro a € 14.503.877,00 con il D.D. 895 del 09.05.2019. L'obiettivo del progetto è il potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "ELIXIR – European Lifescience Infrastructure for Biological Information", per il quale l'Università degli studi di Bari si è impegnata a mantenere l'infrastruttura di ricerca per un periodo di dieci anni dal termine delle attività, anche attraverso l'acquisizione di strumentazione informatica per implementare il Centro Nazionale di Ricerca in Bioinformatica per le scienze "Omiche" (CNRBiOmics). L'acquisizione di strumentazione per il potenziamento dell'infrastruttura ELIXIR è in capo ai tre beneficiari, ognuno per la propria quota di attività, ma è evidente che il successo dell'operazione di potenziamento finanziata interessa l'intera compagine di progetto. Il CNR, con nota del 18 gennaio 2020 al prof. Graziano Pesole del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica (capofila UNIBA), ha trasmesso la bozza di una convenzione operativa in quanto interessato ad installare nel data center ReCaS-Bari le risorse di calcolo acquisite sul proprio budget del menzionato progetto CNRBiOmics; lo stesso CNR evidenzia, nella nota inviata al prof. Pesole, la necessità di accelerare gli iter di approvazione della convenzione operativa in ragione della timeline delle attività del progetto CNRBiOmics. La convenzione operativa (vista la convenzione quadro UNIBA-CNR) interviene per regolamentare l'installazione e la gestione di strumentazione informatica nel data center ReCaS-Bari oltre che regolare gli aspetti legati all'interesse comune dei partner del progetto CNRBiOmics per la futura collaborazione nella gestione federata delle Cloud che saranno realizzate da INFN e CNR con le risorse acquisite tramite il progetto CNRBiOmics. La strumentazione oggetto del budget UNIBA è collocata presso le strutture del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica pertanto la richiesta del CNR è rivolta a coinvolgere il Centro ReCaS-Bari per l'implementazione di delle attività di progetto in capo al CNR e, come già detto, a regolare la futura collaborazione nella gestione federata delle Cloud che saranno realizzate da INFN e CNR con le risorse acquisite tramite il progetto CNRBiOmics.

Il Direttore, inoltre, evidenzia che l'accordo riporta in premessa anche le valutazioni del Comitato paritetico ReCaS, riunione del 15 maggio 2020, in merito alla disponibilità "tecnica" del Centro stesso ad ospitare, gestire e mantenere la strumentazione di progetto. Il CNR ristorerà il Centro ReCaS con un contributo di euro 200.000,00 all'anno.

Il Direttore invita l'adunanza a prendere visione del testo della convenzione operativa ricordando che l'eventuale approvazione della bozza oggetto di discussione sarà comunque subordinata alla stipula del nuovo accordo di gestione dell'Infrastruttura Centro ReCaS-Bari, che sta seguendo l'iter di approvazione presso i rispettivi organi di governo dell'Università di Bari e dell'INFN.

Infine, il Direttore invita i presenti a deliberare circa l'approvazione della bozza di convenzione operativa ai fini dell'iter di sottoscrizione presso i competenti organi universitari.

Il Consiglio unanime approva la Convenzione operativa della Convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università Degli Studi Di Bari "Aldo Moro" e dell'Accordo quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare."

L'**Ufficio** fa presente che l'U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento Interateneo di Fisica, con e-mail del 23.03.2021, ha esplicitato quanto segue:

in riferimento alla convenzione in oggetto ed in merito alla necessità di allocare la nuova strumentazione di calcolo e memorizzazione dati presso il DataCenter ReCaS-Bari, a valere su finanziamenti CNR, si rappresenta quanto segue:

Il progetto CNRBioOmics, coordinato dal CNR e con la partecipazione di UNIBA e INFN, ha lo scopo di potenziare il nodo Italiano dell'Infrastruttura di ricerca Europea ELIXIR per la Bio-informatica e le Scienze della Vita, realizzando a Bari uno dei più prestigiosi centri di ricerca nazionali in questo ambito. CNRBioOmics prevede l'acquisizione di nuova strumentazione avanzata, per la produzione di dati "Omics" e l'installazione delle risorse computazionali nel data center ReCaS-Bari, di proprietà di UNIBA e INFN, per soddisfare le nuove esigenze di gestione ed elaborazione dei dati. Tra gli obiettivi vi è anche quello di realizzare un biorepository nazionale dei dati bio-molecolari, al servizio dell'intera rete della ricerca nazionale, sia pubblica che privata, e a supporto del SSN per la realizzazione del "Piano nazionale di genomica".

Su tali premesse, è evidente l'interesse strategico di UNIBA a perseguire una partecipazione attiva al progetto CNRBioOmics, attraverso il proprio personale ed i propri laboratori e infrastrutture di ricerca.

La strumentazione da acquisire potrebbe richiedere una potenza massima di 150 kW. In base alla analisi storica sul consumo di energia elettrica nel Data Center ReCaS-Bari così come degli altri DataCenter della rete INFN, si è stimato un limite di circa l'70% di occupazione delle risorse rispetto al massimo previsto. Sulla base di questa stima considerando il costo medio della energia elettrica secondo il contratto stipulato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, è stato calcolato che il contributo forfettario annuo da parte del CNR indicato nella convenzione, pari a 200.000,00 Euro, coprirà certamente i costi di esercizio per il mantenimento in funzione delle risorse che il CNR intende acquistare e tenere in operazione per il periodo di durata del progetto presso ReCaS. Inoltre le nuove risorse di calcolo del progetto CNRBioOmics andranno a sostituire le risorse strumentali già adesso adoperate dai gruppi di ricerca UNIBA per attività di ricerca in ambito bio-informatico. Dal consumo a regime per CNRBioOmics andrebbero comunque eliminati i consumi attuali, pertanto la valutazione di un canone forfettario annuo di 200.000,00 Euro può considerarsi certamente adeguato.

Inoltre, si riportano in sintesi i riferimenti all'Accordo di gestione del DataCenter Recas già resi con mail dell'8 marzo u.s. In particolare che secondo quanto stabilito dall'Accordo di gestione Recas vigente nel 2020, ed anche secondo il "nuovo" Accordo di gestione perfezionato il 23/02/2021, il Comitato Paritetico (art. 7.4) "adotta le decisioni inerenti l'utilizzo delle risorse del Centro per le finalità di cui all'art. 2". Le risorse (art. 4 dell'Accordo

di gestione) includono l'edificio Recas e le finalità dell'accordo "progetto BIOMICS" sono in linea con quelle dell'art. 2 dello stesso accordo di gestione.

L'ufficio tecnico di Ateneo è stato prontamente informato della installazione delle risorse informatiche del CNR in ReCaS-Bari. Pertanto il CP Recas si è positivamente espresso sul testo convenzionale nella seduta del 15 maggio 2020 avendo preventivamente acquisito il parere dell'ing. G. Bonsegna dell'ufficio tecnico di Ateneo con mail del 13 maggio 2020.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e/o informazioni, giungano vive cordialità."

L'**Ufficio** evidenzia che, in merito alla compensazione annuo dei costi da richiedere al CNR, nell'ambito della Convenzione Operativa de qua, il Comitato Paritetico di Gestione Recas, tenutosi in data 05/05/2020, ha effettuato la valutazione secondo gli elementi di seguito elencati:

- Il costo dell'energia:  $150 \text{ kwx}24\text{h/ggx}365 \text{ gg/anno} = 1314000 \text{ kwattora/anno}$
- Energia complessiva incluso condizionamento:  $1314000 \text{ kwattora/annox}1.5 \text{ (PUE Medio)} = 1971000 \text{ kwattora/anno}$
- Il costo del kwattora è variabile: dall'ultima fattura risultava essere poco più basso di 0,11 euro/kwattora
- Costo annuo dell'energia:  $1971000 \text{ kwattora/anno} \times 0,11 \text{ euro/kwattora} = 216,810,00 \text{ euro/anno}$

L'**Ufficio** evidenzia, altresì, che è stata anche riportata la valutazione sul personale come di seguito rappresentato:

- Personale 0,5 FTE
- Il personale INFN è oggetto di una convenzione separata su fondi della jRU Elixir, attualmente di €10.000 ma che potrebbe aumentare
- Nella fase di allestimento si potrà fare affidamento sui borsisti provenienti dal PON "Rafforzamento del capitale umano delle infrastrutture di ricerca"
- 225 a regime potrebbe essere la cifra giusta
- All'inizio si potrebbero chiedere 200 in totale 180 UNIBA, 20 INFN."".

Il Rettore, nell'informare in ordine alla delibera dal Senato Accademico, adottata nella seduta in data odierna, anche in ordine all'indicazione del prof. Graziano Pesole quale Responsabile scientifico per l'esecuzione della Convenzione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione stessa, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	RANA F.	X	
3.	DELLINO P.	X	
4.	STEFANI' P.	X	
5.	PIAZZOLLA G.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in particolare l'art. 68 (Accordi di collaborazione);
- RICHIAMATO l'Accordo Quadro, stipulato in data 28.10.2019, tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);
- RICHIAMATA la Convenzione Quadro di rinnovo, stipulata in data 29.07.2020, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), di cui alla propria delibera del 12.06.2020 e a quella del Senato Accademico del giorno 11.06.2020;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, di cui alla riunione del 20.01.2021, trasmesso con nota, prot.n.12835 del 16.02.2021, dal Coordinatore del medesimo Dipartimento, dott.ssa Loredana Napolitano, di approvazione della Convenzione operativa degli atti convenzionali sopra citati, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);
- VISTO lo schema della Convenzione operativa di che trattasi, integralmente riportato in narrativa;
- VISTA la nota *email*, in data 23.03.2021, della U.O. Ricerca e Terza Missione del Dipartimento Interateneo di Fisica, relativa all'allocazione della nuova strumentazione di calcolo e

- memorizzazione dati necessaria alla realizzazione del progetto in questione, presso il DataCenter ReCas-Bari;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione Sezione Ricerca e Terza Missione - U.O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca;
- TENUTO CONTO della valutazione dei costi effettuata dal Comitato Paritetico di Gestione DataCenter ReCas-Bari, tenutosi in data 15.05.2020;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare *la Convenzione operativa della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e dell'Accordo Quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);*
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 1139 DEL 01.04.2021 (ADEMPIMENTI  
COMPETENZE TRASVERSALI)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEZIONE  
SEGRETERIE STUDENTI

D.R. n. 1139 del 01.04.2021

Adempimenti Competenze Trasversali

Egli, in particolare, sottolinea l'importanza delle attività (insegnamenti e laboratori), finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali, previste nell'ambito delle proposte progettuali da realizzarsi in attuazione del programma triennale "*Uniba4future*" – Obiettivo "*Didattica*" – Azione D "*Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche*", della Sezione II – *Piano Triennale 2019/2021* del Documento di Programmazione Integrata 2020/2022 di questa Università, evidenziando l'utilità delle attività di che trattasi al completamento della formazione di studenti e soggetti esterni, nonché al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, con una meritoria ricaduta anche su tutto l'Ateneo.

Nello specifico, il Decreto Rettorale in ratifica – già posto a disposizione dei presenti - è volto a disciplinare gli aspetti procedurali per l'accesso e l'iscrizione alle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali.

In virtù della rilevanza delle ridette attività e ravvisandosi l'opportunità di ampliare al massimo l'offerta di questa Università in tale ambito, il Rettore propone, altresì, di integrare l'elenco delle attività in questione con gli ulteriori insegnamenti a libera scelta e/o laboratori, che abbiano le caratteristiche di trasversalità proprie dei corsi per l'acquisizione di competenze trasversali, già attivi presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per iniziativa autonoma dei Dipartimenti e/o delle strutture interdipartimentali.

Il Rettore, quindi, nell'informare circa l'analoga delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	RANA F.	X	
3.	DELLINO P.	X	
4.	STEFANI' P.	X	
5.	PIAZZOLLA G.	X	
6.	SILECCHIA F.	X	
7.	VITACOLONNA R.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE la delibera del Senato Accademico del 27.01.2021 e la propria delibera del 29.01.2021, in ordine alle proposte progettuali da realizzarsi nell'ambito del programma triennale "*Uniba4future*" – Obiettivo "*Didattica*" – Azione D "*Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche*", della Sezione II – *Piano Triennale 2019/2021* del Documento di Programmazione Integrata 2020/2022 di questa Università;
- VISTO il D.R. n. 1139 del 01.04.2021, volto a disciplinare gli aspetti procedurali per l'accesso e l'iscrizione alle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali;
- VISTO l'elenco delle attività (insegnamenti e laboratori) per l'acquisizione delle competenze trasversali, previste nell'ambito delle proposte progettuali di cui sopra;
- RICONOSCIUTA l'importanza di tali attività ai fini del completamento della formazione di studenti e soggetti esterni ed utili al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro, con meritoria ricaduta anche su tutto l'Ateneo;
- RAVVISATA pertanto, l'opportunità di ampliare al massimo l'offerta di Ateneo in tale ambito;
- CONDIVISA a tali fini, la proposta del Rettore di integrare l'elenco delle suddette attività con gli ulteriori insegnamenti a libera scelta e/o laboratori, che abbiano le caratteristiche di trasversalità proprie dei corsi per l'acquisizione di competenze trasversali, già attivi presso questo

Ateneo, per iniziativa autonoma dei Dipartimenti e/o delle strutture interdipartimentali;

VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata in data odierna,

**RATIFICA**

- per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 1139 del 01.04.2021, concernente l'argomento in oggetto;

**DELIBERA**

- di integrare l'elenco delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali, di cui alle proposte progettuali in premessa, con gli ulteriori insegnamenti a libera scelta e/o laboratori, che abbiano le caratteristiche di trasversalità proprie dei corsi per l'acquisizione di competenze trasversali, già attivi presso questo Ateneo, per iniziativa autonoma dei Dipartimenti e/o delle strutture interdipartimentali.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**AVVOCATURA**

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX C/UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI –  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX – SENTENZA N. XXXXXXXXXX – ESECUZIONE

Il Rettore propone di rinviare ogni decisione in merito all'argomento in oggetto alla prossima riunione per ulteriore approfondimento,  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 16,55.

IL SEGRETARIO  
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Stefano BRONZINI)